

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 645

[ID_VIP: 5280] D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedimento di VIA di competenza Statale relativa al parco eolico denominato "Parco eolico Masseria Muro" costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza totale pari a 90 MW, da realizzarsi nei territori comunali di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: Società wpd Muro S.r.l..
Parere non favorevole di competenza della Regione Puglia.

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2001, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materia ambientale.

VISTA la nota prot. n. 49783 del 30.06.2020 del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare), acquisita al prot. n. AOO_089_7910 del 30.06.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, con la quale comunicava l'avvio del procedimento di VIA di competenza statale, ex artt. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MiTE, dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava, altresì, a far data del 22.07.2021, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, per l'invio dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.), nonché la richiesta da parte del MiTE del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati;
con nota prot. n. AOO_089_8228 del 09.07.2020, la Sezione Autorizzazioni ambientali, chiedeva alle Amministrazioni interessate e agli Enti con competenza in materia ambientale l'espressione del parere di competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

VISTO il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInC della Regione Puglia, formulato sulla scorta:

- del **PARERE NEGATIVO**, prot. n. AOO_089_2208 del 22.02.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- del **PARERE NON FAVOREVOLE** dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi (UPA) trasmesso con nota del 15.07.2020 prot. n. 28900, acquisita al prot. n. AOO_089_8652 del 20.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- del nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto della Sezione Risorse Idriche trasmesso con nota del 20.07.2020 prot. n. 7174, acquisita al prot. n. AOO_089_8673 del 20.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- del **PARERE NEGATIVO** dell'ARPA Puglia, trasmesso con nota del 20.07.2020 prot. n. 45859, acquisita al

- prot. n. AOO_089_8707 del 21.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- del **PARERE CONTRARIO** alla realizzazione dell'intervento in oggetto del Comune di San Donaci (BR), trasmesso con nota del 24.07.2020 prot. n. 6321, acquisita al prot. n. AOO_089_8976 del 27.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - del parere di compatibilità al PAI (Piano Assetto Idrogeologico) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmesso con nota del 07.08.2020 prot. n. 15285, acquisita al prot. n. AOO_089_9535 del 07.08.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - del **PARERE NEGATIVO** dell'Arpa Puglia trasmesso con nota del 03.12.2021 prot. n. 82564, acquisita al prot. n. AOO_089_17730 del 06.12.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

PRESO ATTO del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto sono tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale è negativo.

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

1. **DI ESPRIMERE** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico denominato “Parco eolico Masseria Muro” costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza totale pari a 90 MW, da realizzarsi nei territori comunali di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR), proposto dalla società wpd Muro S.r.l., con sede legale in C.so Italia 83 – Roma, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.

2. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **DI RICHIEDERE**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure
Ambientali Energie Alternative
Coordinamento VIA - AIA"
Dott. Gaetano Sassanelli

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInCA
Arch. Vincenzo Lasorella

La Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora alla Qualità dell'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

fatte salve le considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

1. **DI ESPRIMERE** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo al parco eolico denominato "Parco eolico Masseria Muro" costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza totale pari a 90 MW, da realizzarsi nei territori comunali di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR), proposto dalla società Wpd Muro S.r.l., con sede legale in C.so Italia 83 – Roma, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi.
3. **DI RICHIEDERE**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente, alle Amministrazioni ed Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nonché al Segretario della Giunta Regionale.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**Antonietta Riccio
21.04.2022 20:10:38
GMT+01:00

ALLEGATO

CODICE CIFRA ECO_DEL_2022_00021

Parere Tecnico*Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019*

OGGETTO: [ID_VIP: 5280] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedimento di VIA di competenza Statale relativa al parco eolico denominato “Parco eolico Masseria Muro” costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza totale pari a 90 MW, da realizzarsi nei territori comunali di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR).

Proponente: Società wpd Muro S.r.l..

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIOVIA e VINCA**

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

CONSIDERATO CHE:

- Con nota proprio prot. n. 49783 del 30.06.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_7910 del 30.06.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e La Qualità dello Sviluppo (già Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare) comunicava l’avvio del procedimento di VIA di competenza statale, ex artt. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., relativo al parco eolico in oggetto. In pari data, inoltre, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione, sul Portale Ambientale del MiTE, dell’avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.; comunicava,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

altresì, a far data del 30.06.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, per l'invio dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.);

- il Servizio VIA e VinCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO_089_8228 del 09.07.2020, chiedeva agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali, potenzialmente interessati, nonché ai soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere di competenza.

Visti i pareri acquisiti e di seguito riportati:

- **Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi (UPA)**, nota del 15.07.2020 prot. n. 28900, acquisita al prot. n. AOO_089_8652 del 20.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche** con nota del 20.07.2020 prot. n. 7174, acquisita al prot. n. AOO_089_8673 del 20.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia**, nota del 20.07.2020 prot. n. 45859, acquisita al prot. n. AOO_089_8707 del 21.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Comune di San Donaci (BR)**, nota del 24.07.2020 prot. n. 6321, acquisita al prot. n. AOO_089_8976 del 27.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota del 07.08.2020 prot. n. 15285, acquisita al prot. n. AOO_089_9535 del 07.08.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia**, nota del 03.12.2021 prot. n. 82564, acquisita al prot. n. AOO_089_17730 del 06.12.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ACQUISITO il PARERE NEGATIVO di compatibilità ambientale, prot. n. AOO_089_2208 del 22.02.2022, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera, ritenuto **SIGNIFICATIVO E NEGATIVO**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

VALUTATA la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_2208 del 22.02.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento statale per il rilascio del provvedimento di VIA (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

ESPRIME

PARERE NON FAVOREVOLE di compatibilità ambientale relativo al parco eolico denominato "Parco eolico Masseria Muro" costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza totale pari a 90 MW, da realizzarsi nei territori comunali di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR), proposto dalla società wpd Muro S.r.l., con sede legale in C.so Italia 83 – Roma nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale ex artt. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato VIA regionale, allegato al presente



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA**

parere tecnico del Servizio VIA e VInCA quale parte integrante e sostanziale, nonché dei pareri resi dalle Amministrazioni ed Enti con competenza in materia ambientale, anch'essi allegati per farne parte integrante e sostanziale.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:

- **Comitato VIA**, parere prot. n. AOO_089_2208 del 22.02.2022;
- **Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi (UPA)**, nota del 15.07.2020 prot. n. 28900, acquisita al prot. n. AOO_089_8652 del 20.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Sezione Risorse Idriche** con nota del 20.07.2020 prot. n. 7174, acquisita al prot. n. AOO_089_8673 del 20.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia**, nota del 20.07.2020 prot. n. 45859, acquisita al prot. n. AOO_089_8707 del 21.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Comune di San Donaci (BR)**, nota del 24.07.2020 prot. n. 6321, acquisita al prot. n. AOO_089_8976 del 27.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota del 07.08.2020 prot. n. 15285, acquisita al prot. n. AOO_089_9535 del 07.08.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia**, nota del 03.12.2021 prot. n. 82564, acquisita al prot. n. AOO_089_17730 del 06.12.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

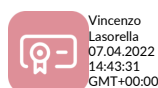
Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gaetano Sassanelli



Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella

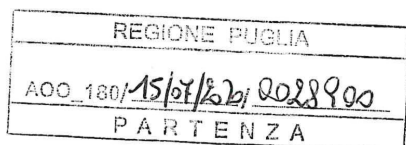




**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52

70126 – BARI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIP_5280 Procedura di VIA statale ex art. 23 D. Lgs. n. 152/2006 relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 15 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 90 MW da realizzare nel comune di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio Salentino (BR) e Cellino San marco (BR). Proponente **WDP MURO SRL**.
Parere.

In relazione all'oggetto si informa che, limitatamente al territorio della provincia di Brindisi, questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979. Pertanto, qualora nel corso di realizzazione delle opere progettuali si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di ulivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di ulivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale "opera". Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di ulivo oltre il numero di 5 ogni biennio, prevede tra le deroghe al divieto quella per la realizzazione di opere pubbliche, già autorizzate. Il nostro intervento, pertanto, si colloca a "valle" cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R.

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale TA/BR sede di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 3

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR**

n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi"*.

Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a **vincolo idrogeologico** ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto **non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio**.

Premesso che non è possibile per questo Servizio effettuare un accertamento preliminare che interessa anche altri servizi regionali, si avvisa che qualora le aree interessate dall'intervento siano state beneficiarie da investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento, con conseguente assunzione di responsabilità da parte della ditta di tutti gli impegni non rispettati.

Si rileva, infine, alla luce del Regolamento regionale n. 24/2010 (pubblicato in BURP n. 195 del 31/12/2010) attuativo del Decreto Ministeriale per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", che in merito alla valutazione degli elaborati e della documentazione progettuale l'intervento da realizzare ricade in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (vino DOC Brindisi nelle diverse tipologie, vino DOP Puglia, vino IGT Salento, carciofo brindisino IGP, DOP "Terra d'Otranto") e, pertanto, **non idonee all'installazione degli impianti**.

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Tanto premesso, valutato che le aree agricole oggetto dell'intervento progettuale sono sottoposte alla specifica protezione di cui al citato regolamento regionale n. 24/2010 in quanto aree agricole destinate, anche solo potenzialmente, alle produzioni di qualità e, pertanto, non idonee all'installazione degli impianti, si esprime **parere non favorevole**.

P.O. Eliana GRECO —

P.O. Giovanni D'AGNANO —

P.O. Cosimo TAURISANO —

P.O. Raffaele GIGANTE —

P.O. Tommaso MASTRO —

Il Dirigente del Servizio

**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0007174
20 LUG 2020

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIP: 5280] Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 90 MW, ricadente nei Comuni di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR). Istanza di VIA ministeriale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i..

Proponente: wdp Muro S.r.l.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota prot. AOO_089_09/07/2020 n.8228 (acclarata al prot. Della scrivente col n. AOO_075_14/07/2020 n.7029) con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la proposta in oggetto.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: <https://va.minambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7425/10736?pagina=13> si rileva che l'intervento in argomento interessa una vasta area, censita al Catasto Terreni come di seguito precisato:

- Fg. nn. 3-4-5-8 del Comune di San Pancrazio Salentino (BR);
- Fg. nn. 98-108-115-116-117-121-122-126-127-128-129 del Comune di Mesagne (BR);
- Fg. nn. 1-2-4-5 del Comune di San Donaci (BR);
- Fg. nn. 12-20 del Comune di Cellino San Marco (BR);
- Fg. nn. 177-188 del Comune di Brindisi.

L'intervento riguarda la realizzazione di 15 aerogeneratori posizionati in area agricola nei territori comunali di Mesagne, Brindisi, San Donaci e San Pancrazio (BR):

- *Mesagne (6 aerogeneratori): MSG05 – MSG06 – MSG10 – MSG11 – MSG14 – MSG15;*
- *San Donaci (4 aerogeneratori): MSG02 – MSG 03 – MSG04 – MSG07;*
- *Brindisi (4 aerogeneratori): MSG08 – MSG09 – MSG12 – MSG 13;*
- *San Pancrazio Salentino (1 aerogeneratore): MSG 01.*

Si fa presente inoltre che per l'accesso all'aerogeneratore MSG09 si renderà necessario realizzare una parte della pista di accesso nel comune di Cellino San Marco (BR), che pertanto verrà marginalmente interessato dall'impianto in progetto.

I principali componenti dell'impianto sono:

- *i generatori eolici installati su torri tubolari in acciaio con fondazioni in c.a.;*
- *le linee elettriche di media tensione in cavo interrato, con tutti i dispositivi di sezionamento e protezione necessari;*

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- *la Sottostazione di Trasformazione (SSE) MT/AT e connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, ovvero tutte le apparecchiature (interruttori, sezionatori, TA, TV, ecc.) necessarie alla realizzazione della connessione elettrica dell'impianto.*

Per quanto riguarda la compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque, l'area di intervento, nel suo complesso ricade in zona in cui insiste l'Acquifero carsico del Salento, e come tale è interessata da vincoli d'uso; nello specifico, le infrastrutture da realizzarsi sono ubicate in aree "interessate da Contaminazione Salina", salvo che per l'Aerogeneratore MSG01 che lambisce aree caratterizzate dal cosiddetto vincolo di "Tutela Quali-Quantitativa".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure M.2.10 e M.2.11 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure dell'aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019), alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configurano con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Nelle aree a rischio di dilavamento di sostanze pericolose, di cui alla Tab 3/A e Tab. 5 dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lsg n°152/06, il sistema di smaltimento delle acque meteoriche deve essere conforme al R.R. n°26/2013;
- Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.

ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione

ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Spett.le
REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ
 URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
 PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
 ARPA PUGLIA - DIREZIONE SCIENTIFICA
 U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: [ID_VIP:5280] Procedura di VIA statale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 90 MW, ricadenti nei Comuni di Brindisi, Mesagne (BR), Sandonaci (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: wdp Muro S.r.L. (prot. Arpa Puglia n. 43337 del 09/07/2020)

Preso atto:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web della Direzione Generale per le valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATMM;
- dello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Marzo 2020)";

1/4

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'All.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
- nel progetto, secondo dichiarazione del proponente, è previsto che gli aerogeneratori e la SSE (che occuperà un'area di circa 3.580 mq) siano installati nei Comuni di:

Comune	Denominazione aerogeneratori
BRINDISI (sito SSE)	MSG 08
	MSG 09
	MSG 12
	MSG 13

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



MESAGNE	MSG 05
	MSG 06
	MSG 10
	MSG 11
	MSG 14
	MSG 15
SAN DONACI	MSG 02
	MSG 03
	MSG 04
	MSG 07
SAN PANCRAZIO SAL.NO	MSG 01

L'impianto sarà collocato ad opportuna distanza dai centri abitati, in particolare:

- Mesagne: 4,4 km a nord dell'aerogeneratore MSG15;
- San Donaci: 3,4 km a nord-ovest dell'aerogeneratore MSG04;
- San Pancrazio Salentino: 4,7 km a nord dell'aerogeneratore MSG01;
- Erchie: 7,8 km ad est nord-est dell'aerogeneratore MSG05;
- Torre Santa Susanna: 6,3 km ad est dell'aerogeneratore MSG05;
- Cellino San Marco: 6,1 km ad est dell'aerogeneratore MSG04.
- Tuturano: 8,0 km a nord-est dell'aerogeneratore MSG13.

Il progetto prevede la costruzione e la messa in esercizio, su torre tubolare di tipo ibrido in cemento ed acciaio, di n° 15 aerogeneratori della potenza singola di 6,0 MW, per una potenza totale del Parco Eolico di 90 MW. L'energia elettrica prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale AT.

Caratteristiche delle opere in Progetto

PRINCIPALI CARATTERISTICHE TORRI EOLICHE	
Aerogeneratore	Pnom = 6 MW – diametro rotore 170 m
Torre	Tubolare – con 5 tronchi – altezza 165 m
Fondazioni in c.a. parte superficiale	Diametro = 25 m – Altezza 4,0 m
Fondazioni in c.a. – pali (laddove presenti)	Numero 10 disposti a corona, diametro 1 m, profondità 30 m
PRINCIPALI CARATTERISTICHE AREA DI INTERVENTO	
Morfologia	Pianeggiante
Utilizzo del suolo	Agricolo
ATE A o B ai sensi del PUTT	No
ZPS	No
SIC	No

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Zona ripopolamento e cattura	No
Biotopi	No
PRINCIPALI CARATTERISTICHE IMPIANTO EOLICO	
N° torri eoliche	15
Potenza nominale complessiva	90 MW
Occupazione territoriale plinti di fondazione	660 mq x n. 15 torri = 1 ha circa
Occupazione territoriale piazzole fase di cantiere	(38x41) mq x n. 15 torri = 2,4 ha
Occupazione territoriale piazzole in fase di esercizio	(30x30) mq x n. 15 torri= 1,35 ha
Occupazione territoriale strade di esercizio	1,7 ha circa, con sviluppo lineare di 3,4 km circa,
Vita utile impianto	Un impianto eolico è autorizzato all'esercizio, dalla Regione Puglia, per 20 anni

Nella seguente tabella sono riportate le coordinate geografiche dei punti di installazione degli aerogeneratori. UTM WGS84 Fuso 33.

WTG	X	Y	Z
MSG 1	740196	4483484	
MSG 2	741695	4483547	
MSG 3	742591	4483840	
MSG 4	744021	4483576	
MSG 5	739462	4484560	
MSG 6	740851	4484740	
MSG 7	741973	4485035	
MSG 8	742714	4485298	
MSG 9	743986	4485339	
MSG 10	740522	4486294	

3/4

Le turbine in progetto saranno montate su torri tubolari di altezza (base-mozzo) pari a 165 m, con rotor a 3 pale ed aventi diametro di 170 m.

I cavidotti MT di collegamento tra aerogeneratori e dagli aerogeneratori alla sottostazione saranno tutti interrati ed avranno uno sviluppo lineare complessivo di 18 km circa. Il percorso del cavidotto sarà in gran parte su strade non asfaltate esistenti, in parte su strade provinciali asfaltate in parte su terreni agricoli. La profondità di interrimento sarà 1,2 m, profondità che fra l'altro non pregiudica l'utilizzo agricolo del terreno.

Le linee in cavo a 30 kV permetteranno di convogliare l'energia prodotta dagli aerogeneratori alla Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSE), dove avverrà l'innalzamento di tensione 30/150 kV e la cessione alla Rete di Trasmissione Nazionale,

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

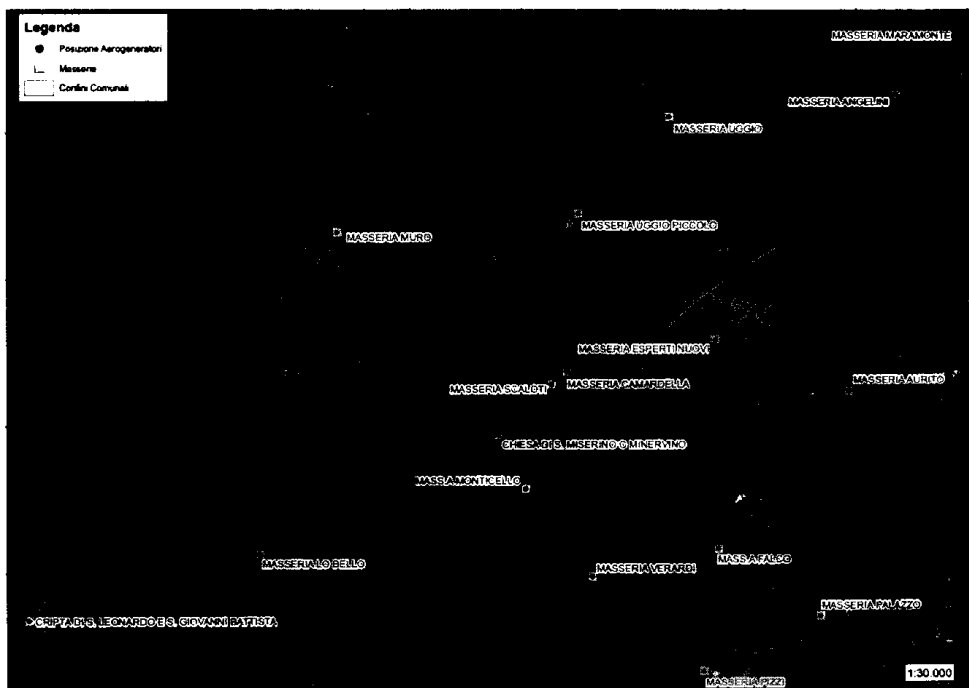
Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

La connessione tra la SSE di proprietà wpdMURO S.r.l. e la SE TERNA Brindisi Sud avverrà con linea in cavo interrata AT 150kV, della lunghezza di 250 m circa.

La sottostazione di connessione e consegna (SSE) sarà realizzata in prossimità della Stazione Elettrica TERNA Brindisi Sud e sarà ad essa connessa in antenna tramite linea interrata a 150 kV.

In estrema sintesi, nella SSE si avrà:

- Arrivo delle linee MT a 30 kV interrate, provenienti dall'impianto eolico (4 linee da 630 mmq, una per ciascun sottocampo);
- Trasformazione 30/150 kV, tramite due trasformatori di potenza pari a 45 MVA ciascuno;
- Stallo AT con apparecchiature elettromeccaniche di protezione e sezionamento. Partenza di una linea interrata AT, di lunghezza pari a circa 120 m che permetterà la connessione allo stallo a 150 kV della SE TERNA di Brindisi Sud dedicato all'impianto in oggetto.



Aerogeneratori e Masserie nell'intorno

Verificato che:

il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Marzo 2020) ha relazionato in merito al:

- a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- b) **Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
- c) **Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

- 1) Nell'analisi degli impatti cumulativi (Tav.34d – Marzo 2020) non risulta sufficientemente relazionato in merito:
 - a) agli impatti sul suolo e sottosuolo (eolico/eolico + eolico/fotovoltaico);
 - b) alle eventuali azioni compensative e mitigatrici da porre in atto
- 2) Gli impatti principali nella fase di cantiere e di dismissione sono legati alle attività che prevedono scavi e riporti per la costruzione delle trincee per la posa dei cavidotti, per la costruzione delle strade, per la costruzione delle fondazioni degli aerogeneratori e per l'allestimento delle aree di cantiere nei pressi di ciascun aerogeneratore. Le attività elencate comporteranno movimentazione di terreno e pertanto l'immissione in atmosfera di polveri e degli inquinanti contenuti nei gas di scarico dei mezzi d'opera. A tal proposito, **si rileva che non è stato sufficientemente relazionato sui possibili fattori di disturbo** (scavi, emissioni polverulente, gas di scarico dei veicoli e dei mezzi di cantiere, ecc.) al fine di adottare opportune misure di mitigazione, per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri, quali: bagnatura delle piste di servizio non pavimentate in conglomerato cementizio o bituminoso; lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali; bagnatura e copertura con teloni del materiale trasportato dagli autocarri; pulizia delle strade pubbliche utilizzate;
- 3) Il proponente non ha indicato nelle relazione descrittiva come avviene il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione;
- 4) Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti ambientali nell'area "logistica temporanea". Non risultano specificate:
 - a) la gestione delle acque meteoriche (L.R. n. 26 del 9 dicembre 2013).
 - b) la gestione dei carburanti e lubrificanti da utilizzarsi per i mezzi di cantiere. Si osserva che il rifornimento di carburanti e lubrificanti nella fase di cantiere deve avvenire su un'area attrezzata e impermeabilizzata al fine di evitare possibili contaminazioni accidentali del suolo e sottosuolo. Le eventuali cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi devono essere esterne e provviste di bacini di contenimento, opportunamente dimensionati in funzione della capacità delle cisterne medesime.
 - c) la gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011);
- 5) Manca proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale sia in fase di esercizio che in fase di cantiere;

5/4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

6) **Impatto Valutazione Acustico e Radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza:** Con riferimento alla istruttoria di cui all'oggetto, esaminata la documentazione prodotta dal proponente si evidenzia quanto segue:

Non si ravvisano criticità in relazione ai rischi potenziali associati alle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza previste in progettazione;

In relazione alla Documentazione di valutazione impatto acustico si segnala che il proponente ha correttamente riferito gli esiti della propria indagine, per quanto attiene i contributi attesi nel territorio comunale di Brindisi, alla relativa zonizzazione acustica in vigore mentre per gli altri comuni, ove non esiste tal momento tale atto pianificatorio, ha inteso applicare la classificazione III di cui al DPCM 14/11/97. **Tale assunzione è errata in quanto la norma stabilisce che in assenza di atti di zonizzazione acustica approvati ai sensi della L.R. 3/02 bisogna riferirsi obbligatoriamente ai limiti di cui al DPCM 01/03/91;**

Il proponente ha correttamente inteso valutare il clima acustico ante operam ma **la determinazione effettuata non risulta accettabile sia in quanto condotta nell'anno 2012 e quindi non attuale rispetto allo scenario interno sia quanto riferita ad una sola postazione di misura a dispetto di una area di intervento intercomunale per cui sicuramente non rappresentava della stessa;**

Per quanto attiene il confronto con i limiti di Classe Acustica questo è stato operato solo in riferimento ai recettori e non anche a confine delle singole aree di disponibilità del Gestore così come previsto nel documento "LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE – PAESAGGISTICA IMPIANTI DI PRODUZIONE AD ENERGIA EOLICA" redatto da Arpa Puglia. **Pertanto non è dato sapere se risulta essere rispettata la conformità normativa anche ai limiti di confine delle aree di pertinenza dell'impianto produttivo;**

Anche in riferimento alla verifica presso i recettori questi ultimi non risultano descritti in alcuna parte del documento;

Per la fase di cantiere si ritiene opportuno prevedere che il paventato ricorso alle deroghe previste dalla L.R. 3/02 sia operato esclusivamente quando non sia possibile contenere le immissioni acustiche nella norma di legge attraverso l'ausilio a misure di contenimento o procedurali/organizzative.

6/4

Complessivamente alla luce di quanto sopra riportato la valutazione è da intendersi negativa.

Cordiali saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni M. Verrini

IL DIRETTORE DAP BR
IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
Dr. ssa A.M. D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

	COMUNE DI SAN DONACI PROVINCIA DI BRINDISI	
	Piazza Pompilio Faggiano – 72025 San Donaci (BR) http://www.comune.sandonaci.br.it	–

Prot. n. 6321 del 24/07/2020

Regione Puglia
 Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
 Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: [ID_VIP: 5280] Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. relativa al la realizzazione di un parco eolico costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 90 MW, ricadente nei Comuni di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: wdp Muro S.r.l.
RELAZIONE - P A R E R E

PREMESSA

In data 02.07.2020 (protocollo d'arrivo n. 5651) è pervenuta nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" con la quale si comunicava l'istanza di avvio della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco eolico Masseria Muro" per un impianto eolico composto da 15 aerogeneratori, ciascuno dei quali di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza totale pari a 90 MW, da realizzarsi nei territori comunali di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: società wpd Muro S.r.l. con sede in viale Aventino, 102 - 00153 Roma (P. IVA 15443431000)

Con nota acquisita agli atti di questa Amministrazione Comunale in data 09/07/2020 al protocollo 5884, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio V.I.A. e V.Inc.A., ha chiesto di esprimere il parere di competenza comunale.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARSI

L'intervento consiste nella realizzazione di 15 aerogeneratori ed opere connesse (cavidotti, piste, piazzole) nei territori comunali di Mesagne, Brindisi, San Donaci e San Pancrazio Salentino (tutti nella provincia di Brindisi). La sottostazione elettrica necessaria per la connessione dell'impianto alla RTN sarà realizzata nel comune di Brindisi.

Il Parco Eolico interesserà il territorio di San Donaci, con n. 4 aerogeneratori, in area agricola ricadente nella parte nord ovest, al confine con i comuni di Mesagne, Brindisi e San Pancrazio, dove sono collocati i restanti aerogeneratori.

Le caratteristiche tecniche e localizzative del parco sono deducibili dagli elaborati progettuali pubblicati al seguente link:

<https://ya.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7425/10736>

a cui si rimanda per la puntuale disamina.

Il parco eolico è proposto in un area che costituisce un SISTEMA TERRITORIALE votato alle eccellenze degli oli e dei vini, quale fonte di Sviluppo Socio-economico e Culturale di queste aree interne; il territorio è

dedicato prevalentemente ai vigneti, su cui si basa l'intera economia. La cura e la pazienza profusa dagli agricoltori nella coltivazione dei vigneti e nella selezione delle uve, l'impegno costante nella ricerca della qualità, sempre nel rispetto della tradizione vinicola, ma con occhio vigile alle innovazioni della moderna tecnologia, sono le peculiarità che contraddistinguono la produzione vinicola del territorio. L'alberello, caratteristico sistema di allevamento del luogo, è quello che meglio si adatta al clima caldo/arido del territorio e consente di ottenere una produzione di uva di elevata qualità.

Negli ultimi anni, nell'ambito della redazione del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana, sono state attivate numerose occasioni di consultazione e partecipazione della cittadinanza al fine di giungere ad una visione strategica di sviluppo comuni a tutti i comuni coinvolti, individuando elementi caratterizzanti il territorio, costituiti dalla rete delle connessioni, infrastrutturali, ecologiche, tematiche (agricoltura, turismo, filiere produttive del vino e dell'olio, Beni Culturali, Beni Ambientali, ecc.) in una visione di SISTEMA TERRITORIALE votato alle eccellenze degli oli e dei vini, quale fonte di Sviluppo Socio-economico e Culturale di queste aree interne. Agli incontri hanno partecipato diverse realtà imprenditoriali locali legate al mondo delle produzioni vitivinicole ed olearie, nonché Cooperative e Consorzi di produttori e tutte le Associazioni di Categoria delle numerose aziende agricole presenti nel territorio, interlocutori privilegiati e attori dallo sviluppo sostenibile.

I territori comunali interessati dal parco eolico ricadono nel sistema definito 'Campagna irrigua della piana brindisina', tuttavia l'ambito individuato è nell'insieme caratterizzato dalla quasi totale assenza di pendenze significative e dall'intensa antropizzazione agricola del territorio che riconduce ad un analogo contesto paesaggistico.

I territori dei comuni di San Pancrazio Salentino, San Donaci e, in parte, Cellino San Marco, ricadono, dal punto di vista vitivinicolo, nella zona della DOC "SALICE Salentino", tra le più importanti dell'Italia Meridionale.

Nei territori dei comuni sopra citati sono presenti importantissime aziende del settore vitivinicolo che esportano in tutto il mondo il nome di questi territori.

I territori di tutti i comuni interessati dal sistema del "Mosaico delle Terre, degli Ulivi e dei Vigneti", dal punto di vista olivicolo, appartengono all'area DOP Olio d'Oliva Pugliese denominata "Terra d'Otranto" che comprende la zona a sud di Brindisi, Taranto, Lecce e del basso Salento.

I suoi prodotti principali (il Vino e l'Olio) sono entrati a far parte dell'ambizioso progetto denominato Associazione "Città dei Sapori-Cultura, Turismo e Cibo nei Secoli" e annovera questi prodotti tipici, insieme alle produzioni di altri 13 comuni, nello scenario mondiale, come un bene storico e culturale.

Un territorio che si può riconoscere sul piano delle caratteristiche ambientali, dell'insediamento umano, degli assetti produttivi e culturali, proprietari e di gestione dell'azienda agraria (con la presenza, ad esempio, di masserie miste, "di campo" e/o "di pecore"). La presenza di centri fortificati messapici e di centri testimonianza della storia e della cultura agraria costituenti valori patrimoniali, individua un sistema di centri urbani disposti a raggiera nella zona sud della provincia quale cerniera tra la piana brindisina ed il sistema del basso Salento.

Essi costituiscono un sistema storico-culturale di rilevante interesse il cui asse portante si potrebbe individuare nella strada direttrice Oria- Cellino e in parte l'asse ferroviario delle Sud-Est.

Nell'ambito dell' AREA VASTA BRINDISINA è stato elaborato un PROGETTO STRATEGICO DI QUALITA' denominato "SISTEMA TURISTICO CULTURALE LOCALE" coerentemente alle metodologie progettuali definite dalla Regione nelle Linee guida per la pianificazione strategica territoriale di area vasta (delibera della Giunta Regionale n. 1072/07) con riferimento specifico ai Progetti strategici di qualità che vanno intesi come progetti aventi rilevanza strategica per l'area vasta sulla base di una visione guida proiettata sul territorio.

Si tratta di progetti che valorizzano il ruolo e l'efficacia delle azioni di sviluppo tese a favorire, sulla base dell'analisi delle esigenze e dei bisogni del territorio interessato, la realizzazione di un sistema integrato di interventi in grado di promuovere e orientare lo sviluppo sotto il profilo economico, sociale ed ambientale.

In attuazione di tali progetti è stato avviato un procedimento di integrazione progettuale finalizzata al più efficace ed efficiente conseguimento dell'obiettivo relativo allo sviluppo del settore turistico basato sul recupero, ristrutturazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione di "evidenze" storiche (la civiltà dei Messapi) religiose (edifici e siti di culto), oltre che su interventi infrastrutturali materiali ed immateriali.

Il Documento Programmatico, in coerenza con quanto contenuto nel PPTR, tenuto ha individuato gli **AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO, assumendo** gli stessi **obiettivi di qualità**, tra cui:

- riqualificare gli insediamenti attraverso il miglioramento della qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica degli insediamenti di nuova formazione, anche al fine di incrementare qualitativamente l'offerta turistico-ricettiva e accrescere la dotazione di servizi turistici di qualità, di spazi pubblici e infrastrutture per il tempo libero;
- valorizzare attraverso la loro messa a sistema, il complesso degli spazi verdi pubblici all'interno degli insediamenti turistici, preferendo l'impiego di specie autoctone mediterranee ed includendo aree di naturalità preesistenti e lembi del paesaggio rurale ormai intercluso;
- riqualificazione ecologica della rete di canali
- tutelare i paesaggi rurali della costa salvaguardando i caratteri identitari ancora presenti nei paesaggi rurali
- tutelare e promuovere la viticoltura e le produzioni tipiche di qualità (vite ad alberello, - valorizzare e tutelare il sistema delle cantine, testimonianza della tradizione enologica - riqualificare gli spazi aperti periurbani : paesaggio agro-urbano
- migliorare l'accessibilità alle aree destinate alla fruizione pubblica di maggiore qualità paesaggistica e interesse
- creare sistemi di spazi ed attrezzature ad uso pubblico di elevata qualità ecologica ed architettonica
- salvaguardare e rendere fruibili in maniera sostenibile i fulcri visivi antropici : sistema dei centri storici, dei santuari, dei beni culturali, valorizzandone la percezione
- valorizzare strade, ferrovie e percorsi panoramici
- valorizzare i viali storici e gli accessi alle città : riconoscibilità degli ingressi e dei fronti urbani
- recupero delle cave
- risanamento e salvaguardia delle vore
- rinaturalizzazione di boschi e macchie
- riqualificazione urbana delle periferie
- valorizzare le aree di maggiore qualità paesaggistica, migliorandone l'accessibilità e destinandole alla fruizione pubblica;
- valorizzare e recuperare il sistema di aree umide costiere

Il sistema territoriale interessato dal parco eolico è caratterizzato da molteplici emergenze paesaggistiche, riconosciute dal PPTR come siti interessati da beni storico culturali, e zone di interesse archeologico, si tratta di masserie e testimonianze tardo romane di alta valenza identitaria alcune delle quali tutelate da vincolo ex codice dei beni culturali e del paesaggio.

Tale sistema di colloca lungo la dorsale del "Limitone dei Greci", antico asse viario romano alternativo alla via Appia, per chi da Oria doveva raggiungere l'antica Rudiae, senza passare a Brindisi, di cui rimangono ancora frammenti della strada originaria.

Su quest'asse viario vi fu un proliferare di insediamenti romani, anche di rilevante importanza, trasformatosi nel tempo negli insediamenti rurali che ancora oggi vediamo.

Quantunque il vincolo ex legge grava puntualmente, tali beni conservano il loro valore paesaggistico e culturale se intimamente connessi al territorio di cui sono parte integrante in un rapporto intimo e inscindibile.

Il parco eolico proposto si inserisce in questo contesto, evitando i vincoli paesaggistici, ma dall'effetto cumulativo tale da snaturare il paesaggio.

PRESENZA DI IMPIANTI NELLA ZONA

Il territorio di San Donaci è stato interessato tra il 2007 e il 2009 da diversi impianti di produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici a terra, che hanno avuto un impatto paesaggistico notevole; a seguito di note vicende giudiziarie, sia penali che amministrative, alcuni di questi impianti, ricadenti nell'ambito territoriale ove è proposto il parco eolico che ci occupa, sono stati demoliti.

COERENZA CON LE NORME NAZIONALI IN VIGORE

Secondo quanto stabilito dal D.M. 10/09/2010, recante: "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", per quanto riguarda la localizzazione dei parchi eolici caratterizzati da un notevole impegno territoriale, come quello in oggetto, *l'inevitabile modificazione della configurazione fisica dei luoghi e della percezione dei valori ad essa associati, tenuto conto dell'inefficacia di misure volte al*

mascheramento, la scelta della localizzazione e la configurazione progettuale dovrebbero essere volte, in via prioritaria, al recupero di aree degradate laddove compatibile con la risorsa eolica e alla creazione di nuovi valori coerenti con il contesto paesaggistico, tale da far diventare l'impianto eolico una caratteristica stessa del paesaggio, contribuendo al riconoscimento delle sue specificità attraverso un rapporto coerente con il contesto, determinando un nuovo paesaggio.

Non si ritiene che il sito prescelto per la realizzazione del parco sia un'area degradata, al contrario, è il cuore di un territorio con una forte valenza agricola, turistica e paesaggistica, su cui sono concentrati gli sforzi della cittadinanza, volti alla valorizzazione e conservazione.

COERENZA CON IL PPTR DELLA REGIONE PUGLIA

Dall'esame del progetto si rileva che gli aerogeneratori n. MSG06, MSG07, MSG08, MSG09, MSG04, MSG03 e MSG02, si trovano al di fuori dai vincoli cartografati, ma di fatto, tenuto conto dell'orografie e giacitura del terreno, interferiscono pesantemente con il paesaggio compromettendone il suo valore unitario.

Vi è poi da considerare il posizionamento delle infrastrutture accessorie, come i caviddotti, che appaiono interferenti con le aree vincolate, con grave pregiudizio degli indirizzi di tutela.

Seppur tecnicamente non in contrasto con le NTA del PPTR, le previsioni progettuali del parco eolico arrecano un danno irrimediabile e irreversibile del territorio agricolo, paesaggistico e culturale.

COERENZA CON ALTRI PIANI

Il parco eolico di progetto si colloca, per alcuni aerogeneratori, in zona OASI DI PROTEZIONE n.14 "Masseria Angeli" di cui al Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 (di seguito PFVR), adottato in prima lettura dalla Giunta Regionale con deliberazione n.798 del 22/05/2018 e ato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 12/06/2018.

COERENZA CON IL PRG E CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE COMUNALI

Le posizioni degli aerogeneratori che insistono nel territorio comunale di San Donaci interessano un'area con destinazione d'uso *agricola*:

ART. 43 - ZONE E - VERDE AGRICOLO E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE

Sono le zone del territorio comunale che sono destinate al mantenimento ed allo sviluppo delle attività agricole ed alle attività connesse. Sono vietati interventi in contrasto con tali finalità e in generale con i caratteri ambientali del territorio agricolo.

ART. 44 - EI- ZONA AGRICOLA-PRODUTTIVA NORMALE

Tali zone sono destinate alle attività produttiva agricola normale o di quelle ad essa connesse.

Con la recente Delibera di Consiglio Comunale n. 01 del 17/07/2020 sono stati stabiliti principi alla base della tutela del territorio in vista di insediamenti produttivi da fonte rinnovabile in zona agricola:

- il perseguimento di interessi meramente privati di carattere economico non consente di sacrificare gli interessi pubblici al rispetto della funzione tipica di alcune zone omogenee del territorio;
- è necessario prevenire un generale stravolgimento della vocazione produttiva tipica delle campagne che costituiscono un settore produttivo rilevante dell'economia cittadina, nonché la possibile alterazione dell'ambiente e del paesaggio rurale, che rappresentano elementi fondamentali del patrimonio culturale del Comune di San Donaci;
- l'insediamento di impianti fotovoltaici si pone in evidente contrasto con le previsioni del vigente PPTR, approvato con delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015);
- in particolare, il contrasto sussiste con gli obiettivi generali del Piano, tra i quali (art. 27 delle NTA) vi sono la valorizzazione dei paesaggi rurali storici e del patrimonio identitario culturale-insediativo, nonché il perseguimento di standard di qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- tra l'altro, il PPTR *"propone di favorire la concentrazione degli impianti eolici e fotovoltaici e delle centrali a biomassa nelle aree produttive pianificate. Occorre in questa direzione ripensare alle aree produttive come a delle vere e proprie centrali di produzione energetica, dove sia possibile progettare l'integrazione delle diverse tecnologie in cicli di simbiosi produttiva Tutto questo si colloca nel più ampio scenario progettuale delle Aree Produttive Paesisticamente e Ecologicamente Attrezzabili (APPEA)"* (4.4.1 Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile) e, al contempo persegue l'obiettivo di *"disincentivare la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali"*;
- le stesse Linee guida escludono l'ulteriore utilizzabilità di suoli agricoli privilegiando *"la concentrazione di impianti nelle piattaforme industriali"* che *"da un lato riduce gli impatti sul paesaggio e previene il dilagare"*

ulteriore di impianti sul territorio, dall'altro evita problemi di sovra strutturazione della rete e degli allacci, utilizzando le centrali di trasformazione già presenti nelle aree produttive” e rilevano evidenti criticità nello “snaturamento del territorio agricolo”

In coerenza con la recente Delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 17/07/2020, che ha denominato il Comune di San Donaci **"Città Agricola"**, città legata alla terra, che sostiene e promuove l'agricoltura di piccola scala, che valorizza la cultura ed i saperi del mondo contadino, **sulla base del riconosciuto valore economico dell'agricoltura, del valore sociale e di pubblica utilità svolto dal lavoro agricolo, del valore storico-culturale del lavoro nei campi reso nel rispetto dell'ambiente e del territorio, del valore della bellezza del paesaggio** che è il risultato dell'interazione tra uomo e natura e che agli abitanti di ogni epoca è delegato il compito di preservarla.

Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 17/07/2020 è stata adottata la “Mappa di Comunità del Limes Bizantino”, strumento dinamico che evidenzia il modo con cui la comunità sandonacese vede, percepisce, attribuisce valore al proprio territorio, alle sue memorie, alle sue trasformazioni, alla sua realtà attuale e a come vorrebbe che fosse in futuro.

La “Mappa” è frutto di un attento studio del territorio sandonacese, durato alcuni anni e supportato da vari contributi della comunità di San Donaci; è uno strumento con cui gli abitanti di San Donaci, a seguito di un processo partecipato, hanno *rappresentato* il patrimonio, il paesaggio, i saperi in cui si riconoscono e che desiderano trasmettere alle nuove generazioni. Essa evidenzia il modo con cui la comunità locale vede, percepisce, attribuisce valore al proprio territorio, alle sue memorie, alle sue trasformazioni, alla sua realtà attuale e a come vorrebbe che fosse in futuro; rappresenta un concetto “nuovo” di territorio, che non è solo il luogo in cui si vive e si lavora, ma è anche il luogo dove si conservano la storia degli uomini che lo hanno abitato e trasformato in passato e i segni che lo hanno caratterizzato.

La Mappa di Comunità del Limes Bizantino risponde a molti degli indirizzi che il PPTR, nella sezione A3 della scheda d'ambito paesaggistico 10/Tavoliere Salentino in cui ricade il territorio di San Donaci, suggerisce agli Enti locali e ai soggetti pubblici, per il raggiungimento di una serie di obiettivi di Qualità Paesaggistica e territoriale; in particolare:

- a “Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici”;
- a “Valorizzare il patrimonio identitario-culturale-insediativo”;
- a “Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia”;
- a “Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici”;

La realizzazione del parco penalizzerebbe lo sviluppo che la comunità di San Donaci intende perseguire, che ha pensato, partecipato e programmato, contribuendo ad un ulteriore impoverimento sia economico che sociale della stessa comunità, proprio per la mancata opportunità connesse con l'attività agricola, come quella, per esempio, di un'agricoltura multifunzionale o di un turismo rurale.

Non vi è equilibrio tra quello che resta alla comunità e il fatto di assoggettare ad un uso industriale una così vasta porzione di territorio con una vocazione agricola e con delle potenzialità turistiche.

Il bilancio costi-benefici operato dalla società proponente si basa su considerazioni meramente economiche di dubbia realizzabilità, per quanto concerne la ricaduta sulla cittadinanza, come se il territorio e il suo valore paesaggistico e culturale sia un valore negoziabile, e per di più su basi economiche.

Al contrario di quanto stabilisce la norma (Allegato 4 del D.M. 10/09/2010), l'installazione di tale impianto non favorirebbe l'utilizzo delle risorse del territorio, non promuoverebbe la crescita economica e non contribuirebbe alla creazione di posti di lavoro, stante l'ormai acclarata tendenza di coinvolgere manodopera locale solo nella fase cantieristica dei lavori di scavo, poiché le attività relative alla costruzione prima e al funzionamento dopo, sono svolte da personale specializzato, non della zona.

La realizzazione del parco eolico arrecherebbe un **“Danno al Paesaggio”** di cui non si tiene attualmente conto nei vari studi di impatto ambientale in quanto non codificato ma che comporta irrimediabilmente una diminuzione di valore del territorio, una penalizzazione delle attività economiche in essere e di sviluppo

futuro. Diversi sono ormai i metodi di stima per la valutazione del "Danno al Paesaggio" tra i quali: **la stima del danno col metodo della valutazione di contingenza.**

IMPATTO SULLA SALUTE PUBBLICA (dalle linee guida ARPA)

Gli aerogeneratori producono attraverso i movimenti degli ingranaggi e delle pale e per fenomeni aerodinamici rumore a bassa e ad alta frequenza. Soprattutto la componente di rumore a bassa frequenza è in grado di penetrare attraverso pareti, infissi e inserti auricolari.

I principali fattori di rischio potenzialmente associati a impatto sanitario sulla popolazione esposta e i lavoratori in agricoltura, sono il rumore, le vibrazioni meccaniche, lo sfarfallamento delle ombre e i campi elettromagnetici, con conseguenti disturbi come: affaticamento, difficoltà di concentrazione, acufeni, cefalea, disturbi del sonno, vertigini e disturbi aspecifici legati a una sensazione di vibrazione degli organi interni.

IMPATTO VISIVO/INVASIVO E PAESAGGISTICO

L'impatto visivo e paesaggistico dell'intervento nel nostro Comune, tenendo presente l'orografia dei luoghi in cui lo stesso dovrà essere ubicato (sub pianeggiante) dell'altezza massima degli aerogeneratori (ml 250,00) e della loro larghezza (ml 170,00), è **elevatissimo**; la dimensione dei plinti di 25 ml di diametro, ed i pali in cemento armato del diametro di 1 metro con profondità media di 30 mt, **trasformano e danneggiano in modo irreversibile il territorio agricolo**, così come le piattaforme temporanee e permanenti in cemento armato che si prevede di realizzare sul territorio, senza contare i Km di cavidotto che **dissesteranno in modo perenne le strade interessate.**

CONCLUSIONI

Tenuto conto dell'evidente contrasto del progetto con:

- il D.M. 10/09/2010, recante: "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", con particolare riguardo:

a) alla scelta della localizzazione del parco eolico (all. 4, punto 3 del D.M. 10/09/2010)

*"Per quanto riguarda la localizzazione dei parchi eolici caratterizzati da un notevole impegno territoriale, l'inevitabile modificazione della configurazione fisica dei luoghi e della percezione dei valori ad essa associati, tenuto conto dell'inefficacia di misure volte al mascheramento, la scelta della localizzazione e la configurazione progettuale, ove possibile, dovrebbero essere volte, in via prioritaria, al recupero di aree degradate laddove compatibile con la risorsa eolica e alla creazione di nuovi valori coerenti con il contesto paesaggistico. L'impianto eolico dovrebbe diventare una caratteristica stessa del paesaggio, contribuendo al riconoscimento delle sue specificità attraverso un rapporto coerente con il contesto. In questo senso **L'impianto eolico determinerà il progetto di un nuovo paesaggio.**"*

- il PPTR della Regione Puglia, con particolare riferimento agli artt. 60 e 61 delle Norme Tecniche di Attuazione;

- le Norme Tecniche di Attuazione allegate al P.R.G. Comunale, con particolare riferimento all'art. 43 e 44;

- gli strumenti di programmazione comunali:
- a) Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (L.R. 21/2008- D.C.C. n. 43/2017)
- b) Documento Programmatico Preliminare (D.C.C. n. 6/2018)
- c) Delibera di consiglio Comunale n. 02 del 17/07/2020
- d) Delibera di consiglio Comunale n. 03 del 17/07/2020

non essendoci, altresì, equilibrio tra quello che resta alla comunità e il fatto di assoggettare ad un uso industriale una così vasta porzione di territorio con una vocazione agricola e con delle potenzialità turistiche; tenuto conto, altresì,

- dell'elevato impatto visivo e paesaggistico dell'intervento, vista l'orografia dei luoghi in cui lo stesso dovrà essere ubicato (sub pianeggiante), l'altezza massima degli aerogeneratori (250,00 ml) e la larghezza (170,00 ml);

- del danno alla salute pubbliche che gli stessi possono provocare (linee guida ARPA);

- del danno potenziale che gli aerogeneratori possono provocare alla flora, alla fauna ed all'ecosistema in generale;

- dell'evidente interesse che questo Comune ha verso uno sviluppo agricolo, avallato dal fatto che l'area è anche caratterizzata da vigneti di eccellenza in cui sono coltivati alcuni vitigni utilizzati per la produzione di vini DOC e IGT (Negroamaro, Salice Salentino, Primitivo) e dalla produzione di oli contrassegnati col marchio DOP, che la realizzazione del parco renderebbe vano;

si esprime **PARERE CONTRARIO** alla realizzazione dell'intervento denominato "Parco eolico Masseria Muro" per un impianto eolico composto da 15 aerogeneratori, ciascuno dei quali di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza totale pari a 90 MW, da realizzarsi nei territori comunali di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: società wpd Muro S.r.l..

San Donaci, li 24/07/2020

**Il Responsabile dei Servizi Tecnico
Ing. Arcangelo Arnesano**

La firma autografa del Responsabile è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. 39/1993 e ss.mm.ii.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ala Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
 Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Bari
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. alla wdp Muro S.r.l.
 PEC: wdpmuro@legalmail.it

Oggetto: *codice pratica [ID_VIP:5280]. Procedura VIA ai sensi dell' art. 23 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 90 MW, ricadente nei comuni di Brindisi, Mesagne (BR), San Donaci (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR)*

Proponente: wdp Muro s.r.l.

Rif. Vs. nota prot. 08.07.2020

Parere di competenza rispetto al P.A.I.

[AC – 446 – 20]

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto identificata con COD. Prat. [ID_VIP:5280] e alla nota di codesta Sezione ivi richiamata, acquisita agli atti al ns protocollo al n.13116 del 09.07.2020 nella quale si invita la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale a rilasciare il parere di competenza, si fa presente quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04.04.2018 sulla G.U. n. 135 del 13.06.2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)¹, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (P.G.A.)² e per il rischio alluvioni (P.G.R.A.)³;

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto (acquisibili dal sito web al seguente indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7425/10736>) si prende atto che il progetto prevede l'installazione, in vari territori comunali della provincia di Brindisi (Brindisi, San Pancrazio

¹ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019. Serie generale n. 98 del 14/04/2020



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Salentino, San Donaci, Mesagne, e Cellino San Marco) di un impianto energetico, per la produzione di energia elettrica di tipo eolico di potenza installata complessiva di 90MW, costituito dalle seguenti opere:

- 15 aerogeneratori (MSG01, MSG02,MSG03, MSG04, MSG05, MSG06, MSG07, MSG08, MSG09, MSG10, MSG11, MSG12, MSG13, MSG14,MSG15), altezza mozzo 165,00 m, della potenza nominale di 6.00 MW ciascuno, per una potenza nominale complessiva installata di 90 MW;
- Piazzole di montaggio aerogeneratore;
- Viabilità interna, tale da consentire il collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale;
- Cavidotto elettrico interrato MT di collegamento tra aerogeneratori e dagli aerogeneratori alla sottostazione elettrica per una lunghezza totale di 61,6 km circa. Il percorso del cavidotto sarà in gran parte su strade non asfaltate esistenti, in parte su strade provinciali asfaltate e in parte su terreni agricoli. L'energia elettrica prodotta a 800V in corrente alternata dagli aerogeneratori installati sulle torri, viene prima trasformata a 30 kV (da un trasformatore all'interno di ciascun aerogeneratore) e quindi immessa in una rete in cavo interrato a 30 kV per il trasporto alla SSE, dove subisce una ulteriore trasformazione di tensione (30/150kV) prima dell'immissione nella rete TERNA (RTN) di alta tensione a 150 kV, in corrispondenza della SE Terna Brindisi Sud.
- Sottostazione di Trasformazione (SSE) MT/AT e connessione alla Rete di Trasmissione;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità Distrettuale evidenzia la presenza di alcune situazioni di interferenza rispetto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), aggiornata da poco con DPCM del 19/06/2019, le cui cartografie sono pubblicate sul sito distrettuale istituzionale.

In particolare, si rileva che i tratti della rete di cavidotti elettrici interrati MT 30kV, sia interni che esterni, per la raccolta e trasferimento dell'energia prodotta alla Sottostazione elettrica di trasformazione, i tratti della nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e della viabilità esistente oggetto di adeguamento, intersecano o sono prossimi al "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri in destra e in sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 6 e 10 delle N.T.A., gli interventi consentiti sono subordinati alla redazione di uno "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere in progetto, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

A tale riguardo si constata che nella documentazione tecnica progettuale prodotta dalla società wdp srl., è presente una Relazione idrologica e uno studio idraulico, redatti dal Dott. Geol. Valter D'Autilia in cui si dichiara che le intersezioni del cavidotto con il reticolo idrografico presente sarà utilizzata la tecnica con il metodo Toc, che permette la posa in opera della condotta, senza scavi a cielo aperto. Inoltre, nella stessa, si dichiara che le modellazioni effettuate hanno evidenziato, in corrispondenza degli attraversamenti, la possibilità di fenomeni erosivi legati agli eventi alluvionali per fenomeni di piena duecentennale con valori compresi tra i 10 e 15 cm. A favore di sicurezza si è fissata una distanza tra fondo canale e generatrice superiore del cavidotto di 1,50 metri.

Pertanto, in considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprimere parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni specifiche :

- che la posa in opera dei tratti di cavidotti elettrici MT e AT interni ed esterni al parco eolico di progetto che intersecano e/o sono prossimi al “reticolo idrografico” venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi di piena e che le trincee vengano chiuse giornalmente. Così come prescritto nella relazione idrogeologica i cavidotti che intersecano il reticolo idrografico vengano posati in opera con la tecnica T.O.C. e che sia rispettato un franco di sicurezza tra il fondo del canale e la parte superiore del cavidotto di almeno 1,50 metri;
- che la nuova viabilità di accesso agli aerogeneratori venga realizzata senza modificare la morfologia esistente del territorio e con materiali permeabili (inerti compattati di diversa granulometria)

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l’inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell’eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse:

- 1) si garantisca la sicurezza, evitando sia l’accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque. Il Soggetto esecutore/gestore dovrà assumere la piena responsabilità per quanto riguarda gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione ed esercizio delle opere di cui trattasi, sollevando la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale da qualsivoglia responsabilità in merito a danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente verificarsi in fase di cantiere e/o in fase di esercizio degli impianti e da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- 2) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d’arte, evitando l’infiltrazione di acqua all’interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio.
- 3) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzativo l’inserimento delle predette prescrizioni all’interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:

Arch. Alessandro Cantatore

Tel. 080 9182243



Referente pratica:

Geom. Stefano Savino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 15285/2020 del 07-08-2020
Doc. Principale - Copia Documento



Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia

OGGETTO: ID_VIP 5280 - Procedura di VIA statale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 90 MW, ricadenti nei Comuni di Brindisi, Mesagne (BR), Sandonaci (BR) e Cellino San Marco (BR).

Proponente: wdp Muro S.r.L.

Parere del Dipartimento Provinciale di Brindisi e dell'U.O.C "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica di Arpa Puglia per i lavori del Comitato V.I.A. nella seduta di Lunedì 06/12/2021

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Arpa Puglia n° 81256 del 26.11.2021), i sottoscritti Direttore del Dipartimento provinciale di Brindisi e Direttore della U.O.C. "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, in qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18, formalizzano il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto.

1

Premesso che:

- questa Agenzia con nota prot. n° 45854 del 20/07/2020 ha trasmesso parere relativamente al procedimento di cui in oggetto (si allega per pronta consultazione);
- il proponente ha fornito documentazione integrativa (la documentazione è scaricabile dal portale web dell'Autorità Competente);

tanto premesso, esaminata la documentazione, si esprime parere di competenza relativamente ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del prot. n° 45854 del 20/07/2020.

Punto 1 parere Arpa Puglia prot. n° 45854 del 20/07/2020: Nell'analisi degli impatti cumulativi (Tav.34d - Marzo 2020) non risulta sufficientemente relazionato in merito:

- a) agli impatti sul suolo e sottosuolo (eolico/eolico + eolico/fotovoltaico);
- b) alle eventuali azioni compensative e mitigatrici da porre in atto.

Controdeduzioni proponente: Elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento di Valutazione di impatto ambientale per il progetto del parco eolico wdp Muro (pag. 45 di 59)".

Parere Arpa Puglia: Permane criticità. Esito sfavorevole di Valutazione di Impatto Cumulativo.

Punto 2 parere Arpa Puglia prot. n° 45854 del 20/07/2020: Gli impatti principali nella fase di cantiere e di dismissione sono legati alle attività che prevedono scavi e riporti per la costruzione delle trincee per la posa dei cavidotti, per la costruzione delle strade, per la costruzione delle fondazioni degli aerogeneratori e per l'allestimento delle aree di cantiere nei pressi di ciascun aerogeneratore. Le attività elencate comporteranno movimentazione di terreno e pertanto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

l'immissione in atmosfera di polveri e degli inquinanti contenuti nei gas di scarico dei mezzi d'opera. A tal proposito, si **rileva che non è stato sufficientemente relazionato sui possibili fattori di disturbo** (scavi, emissioni polverulente, gas di scarico dei veicoli e dei mezzi di cantiere, ecc.) al fine di adottare opportune misure di mitigazione, per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri, quali: bagnatura delle piste di servizio non pavimentate in conglomerato cementizio o bituminoso; lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali; bagnatura e copertura con teloni del materiale trasportato dagli autocarri; pulizia delle strade pubbliche utilizzate.

Controdeduzioni proponente: Quadro progettuale SIA (34b aggiornamento – Gennaio 2021) – pag. 24 – Relazione descrittiva (Aggiornamento Gennaio 2021).

Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione, permangono criticità.

Punto 3 parere Arpa Puglia prot. n° 45854 del 20/07/2020: Il proponente non ha indicato nella relazione descrittiva come avviene il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione;

Controdeduzioni proponente: Relazione descrittiva (Aggiornamento Gennaio 2021 – pag. 35)

Parere Arpa Puglia: Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente.

Punto 4 parere Arpa Puglia prot. n° 45854 del 20/07/2020: Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti ambientali nell'area "logistica temporanea". Non risultano specificate:

- a) la gestione delle acque meteoriche (L.R. n. 26 del 9 dicembre 2013).
- b) la gestione dei carburanti e lubrificanti da utilizzarsi per i mezzi di cantiere. Si osserva che il rifornimento di carburanti e lubrificanti nella fase di cantiere deve avvenire su un'area attrezzata e impermeabilizzata al fine di evitare possibili contaminazioni accidentali del suolo e sottosuolo. Le eventuali cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi devono essere esterne e provviste di bacini di contenimento, opportunamente dimensionati in funzione della capacità delle cisterne medesime.
- c) la gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011).

Controdeduzioni proponente: Non riscontrato.

Parere Arpa Puglia: Permangono criticità.

Punto 5 parere Arpa Puglia prot. n° 45854 del 20/07/2020: Manca proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale sia in fase di esercizio che in fase di cantiere;

Controdeduzioni proponente: Piano di Monitoraggio faunistico (Luglio 2021).

Parere Arpa Puglia: Permangono criticità. Non risulta presentato Piano di Monitoraggio Ambientale per le restanti matrici sia in fase di esercizio che di cantiere

- a) Atmosfera e Clima;
- b) Ambiente Idrico;
- c) Suolo e sottosuolo;
- d) Paesaggio e beni culturali;
- e) Flora e Vegetazione;
- f) Rumore e Vibrazioni.

Punto 6 parere Arpa Puglia prot. n° 45854 del 20/07/2020: Impatto Valutazione Acustico e Radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza: Con riferimento alla istruttoria di cui all'oggetto, esaminata la documentazione prodotta dal proponente si evidenzia quanto segue.

Non si ravvisano criticità in relazione ai rischi potenziali associati alle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza previste in progettazione.



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

In relazione alla documentazione di valutazione impatto acustico si segnala che il proponente ha correttamente riferito gli esiti delle proprie indagini per quanto attiene i contributi attesi nel territorio comunale di Brindisi tenendo conto della zonizzazione acustica in vigore, mentre, per gli altri comuni, ove non esiste a tal momento tale atto pianificatorio, ha inteso applicare la classificazione III di cui al DPCM 14/11/97. Tale assunzione è errata in quanto la norma stabilisce che in assenza di atti di zonizzazione acustica approvati ai sensi della L.R. 3/02, bisogna riferirsi obbligatoriamente ai limiti di cui al DPCM 01/03/91.

Il proponente ha correttamente inteso valutare il clima acustico ante operam ma la determinazione effettuata non risulta accettabile sia in quanto condotta nell'anno 2012 e quindi non attuale rispetto allo scenario interno, sia in quanto riferita ad una sola postazione di misura a dispetto di una area di intervento intercomunale, per cui sicuramente non rappresentativa della stessa.

Per quanto attiene il confronto con i limiti di Classe Acustica, questo è stato operato solo in riferimento ai recettori e non anche a confine delle singole aree di disponibilità del Gestore così come previsto nel documento "Linee Guida per la valutazione della compatibilità ambientale - paesaggistica impianti di produzione ad energia eolica" redatto da Arpa Puglia. Pertanto non è dato sapere se risulta essere rispettata la conformità normativa anche ai limiti di confine delle aree di pertinenza dell'impianto produttivo.

Anche in riferimento alla verifica presso i recettori questi ultimi non risultano descritti in alcuna parte del documento.

Per la fase di cantiere si ritiene opportuno prevedere che il paventato ricorso alle deroghe previste dalla L.R. 3/02 sia operato esclusivamente quando non sia possibile contenere le immissioni acustiche nella norma di legge attraverso l'ausilio a misure di contenimento o procedurali/organizzative.

Controdeduzioni proponente: Non riscontrato.

Parere Arpa Puglia: Permane criticità.

Complessivamente alla luce di quanto sopra riportato pertanto la valutazione è da intendersi negativa.

Cordiali saluti

Il Direttore dell'U.Q.C. "Ambienti Naturali"
(Dott. Nicola Ungaro)

Il Direttore dei Servizi Territoriali
Il Direttore del Dipartimento
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpopuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0082564 - 156 - 03/12/2021 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0045859 - 32 - 20/07/2020 - SDBR, STBR



Spett.le
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ
URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
ARPA PUGLIA - DIREZIONE SCIENTIFICA
U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: [ID_VIP:5280] Procedura di VIA statale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 90 MW, ricadenti nei Comuni di Brindisi, Mesagne (BR), Sandonaci (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: wdp Muro S.r.L. (prot. Arpa Puglia n. 43337 del 09/07/2020)

Preso atto:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web della Direzione Generale per le valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATMM;
- dello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Marzo 2020)";

1/4

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'Al.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
- nel progetto, secondo dichiarazione del proponente, è previsto che gli aerogeneratori e la SSE (che occuperà un'area di circa 3.580 mq) siano installati nei Comuni di:

Comune	Denominazione aerogeneratori
BRINDISI (sito SSE)	MSG 08
	MSG 09
	MSG 12
	MSG 13

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: FE-DT-3C-0F-EC-8T-1C-4F-8T-6E-37-8T-E1-E2-17-06-A2-50-95-8E

Codice Doc: DE-8T-C7-6A-01-S2-DC-B5-42-B8-40-7B-08-6C-D5-A7-89-94-F3-57

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0082564 - 156 - 03/12/2021 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0045859 - 32 - 20/07/2020 - SDBR, STBR



MESAGNE	MSG 05
	MSG 06
	MSG 10
	MSG 11
	MSG 14
	MSG 15
SAN DONACI	MSG 02
	MSG 03
	MSG 04
	MSG 07
SAN PANCRAZIO SAL.NO	MSG 01

L'impianto sarà collocato ad opportuna distanza dai centri abitati, in particolare:

- Mesagne: 4,4 km a nord dell'aerogeneratore MSG15;
- San Donaci: 3,4 km a nord-ovest dell'aerogeneratore MSG04;
- San Pancrazio Salentino: 4,7 km a nord dell'aerogeneratore MSG01;
- Erchie: 7,8 km ad est nord-est dell'aerogeneratore MSG05;
- Torre Santa Susanna: 6,3 km ad est dell'aerogeneratore MSG05;
- Cellino San Marco: 6,1 km ad est dell'aerogeneratore MSG04;
- Tuturano: 8,0 km a nord-est dell'aerogeneratore MSG13.

Il progetto prevede la costruzione e la messa in esercizio, su torre tubolare di tipo ibrido in cemento ed acciaio, di n° 15 aerogeneratori della potenza singola di 6,0 MW, per una potenza totale del Parco Eolico di 90 MW. L'energia elettrica prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale AT.

Caratteristiche delle opere in Progetto

PRINCIPALI CARATTERISTICHE TORRI EOLICHE	
Aerogeneratore	Phom = 6 MW – diametro rotore 170 m
Torre	Tubolare – con 5 tronchi – altezza 165 m
Fondazioni in c.a. parte superficiale	Diametro = 25 m – Altezza 4,0 m
Fondazioni in c.a. – pali (laddove presenti)	Numero 10 disposti a corona, diametro 1 m, profondità 30 m
PRINCIPALI CARATTERISTICHE AREA DI INTERVENTO	
Morfologia	Pianeggiante
Utilizzo del suolo	Agricolo
ATE A o B ai sensi del PUTT	No
ZPS	No
SIC	No

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpopuglia@pec.rupar.puglia.it

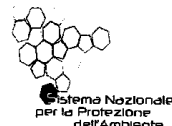
2/4

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0082564 - 156 - 03/12/2021 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0045859 - 32 - 20/07/2020 - SDBR, STBR



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Zona ripopolamento e cattura	No
Biotopi	No
PRINCIPALI CARATTERISTICHE IMPIANTO EOLICO	
N° torri eoliche	15
Potenza nominale complessiva	90 MW
Occupazione territoriale plinti di fondazione	660 mq x n. 15 torri = 1 ha circa
Occupazione territoriale piazzole fase di cantiere	(38x41) mq x n. 15 torri = 2,4 ha
Occupazione territoriale piazzole in fase di esercizio	(30x30) mq x n. 15 torri = 1,35 ha
Occupazione territoriale strade di esercizio	1,7 ha circa, con sviluppo lineare di 3,4 km circa,
Vita utile impianto	Un impianto eolico è autorizzato all'esercizio, dalla Regione Puglia, per 20 anni

Nella seguente tabella sono riportate le coordinate geografiche dei punti di installazione degli aerogeneratori. UTM WGS84 Fuso 33.

WTG	X	Y	Z
MSG 1	740196	4483484	
MSG 2	741695	4483547	
MSG 3	742591	4483840	
MSG 4	744021	4483576	
MSG 5	739462	4484560	
MSG 6	740851	4484740	
MSG 7	741973	4485035	
MSG 8	742714	4485298	
MSG 9	743986	4485339	
MSG 10	740522	4486294	

3/4

Le turbine in progetto saranno montate su torri tubolari di altezza (base-mozzo) pari a 165 m, con rotor a 3 pale ed aventi diametro di 170 m.

I cavidotti MT di collegamento tra aerogeneratori e dagli aerogeneratori alla sottostazione saranno tutti interrati ed avranno uno sviluppo lineare complessivo di 18 km circa. Il percorso del cavidotto sarà in gran parte su strade non asfaltate esistenti, in parte su strade provinciali asfaltate in parte su terreni agricoli. La profondità di interramento sarà 1,2 m, profondità che fra l'altro non pregiudica l'utilizzo agricolo del terreno.

Le linee in cavo a 30 kV permetteranno di convogliare l'energia prodotta dagli aerogeneratori alla Sottostazione Elettrica di Trasformazione (SSE), dove avverrà l'innalzamento di tensione 30/150 kV e la cessione alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: FE-DT-3C-0F-EC-8T-1C-4F-8T-8E-37-8T-E1-E2-17-06-A2-50-95-8E

Codice Doc: DE-8T-C7-6A-01-52-DC-B5-42-B8-40-7B-08-8C-D5-A7-89-94-F3-57

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0082564 - 156 - 03/12/2021 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0045859 - 32 - 20/07/2020 - SDBR, STBR



La connessione tra la SSE di proprietà wpdMURO S.r.l. e la SE TERNA Brindisi Sud avverrà con linea in cavo interrata AT 150KV, della lunghezza di 250 m circa.

La sottostazione di connessione e consegna (SSE) sarà realizzata in prossimità della Stazione Elettrica TERNA Brindisi Sud e sarà ad essa connessa in antenna tramite linea interrata a 150 kV.

In estrema sintesi, nella SSE si avrà:

- Arrivo delle linee MT a 30 KV interrate, provenienti dall'impianto eolico (4 linee da 630 mmq, una per ciascun sottocampo);
- Trasformazione 30/150 kV, tramite due trasformatori di potenza pari a 45 MVA ciascuno;
- Stallo AT con apparecchiature elettromeccaniche di protezione e sezionamento il Partenza di una linea interrata AT, di lunghezza pari a circa 120 m che permetterà la connessione allo stallo a 150 kV della SE TERNA di Brindisi Sud dedicato all'impianto in oggetto.



Aerogeneratori e Masserie nell'intorno

Verificato che:

il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Marzo 2020) ha relazionato in merito al:

- a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: PE-D1-3C-UF-EC-81-TC-4F-81-8E-37-61-ET-E2-17-06-A2-50-95-8E

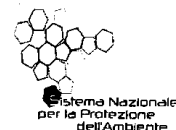
Codice Doc: DE-81-C7-6A-01-52-DC-B5-42-B8-40-7B-08-6C-D5-A7-89-94-F3-57

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0082564 - 156 - 03/12/2021 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0045859 - 32 - 20/07/2020 - SDBR, STBR



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- b) **Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
- c) **Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto di cui in oggetto.

- 1) Nell'analisi degli impatti cumulativi (Tav.34d - Marzo 2020) non risulta sufficientemente relazionato in merito:
 - a) agli impatti sul suolo e sottosuolo (eolico/eolico + eolico/fotovoltaico);
 - b) alle eventuali azioni compensative e mitigatrici da porre in atto
- 2) Gli impatti principali nella fase di cantiere e di dismissione sono legati alle attività che prevedono scavi e riporti per la costruzione delle trincee per la posa dei cavidotti, per la costruzione delle strade, per la costruzione delle fondazioni degli aerogeneratori e per l'allestimento delle aree di cantiere nei pressi di ciascun aerogeneratore. Le attività elencate comporteranno movimentazione di terreno e pertanto l'immissione in atmosfera di polveri e degli inquinanti contenuti nei gas di scarico dei mezzi d'opera. A tal proposito, **si rileva che non è stato sufficientemente relazionato sui possibili fattori di disturbo** (scavi, emissioni polverulente, gas di scarico dei veicoli e dei mezzi di cantiere, ecc.) al fine di adottare opportune misure di mitigazione, per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri, quali: bagnatura delle piste di servizio non pavimentate in conglomerato cementizio o bituminoso; lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali; bagnatura e copertura con teloni del materiale trasportato dagli autocarri; pulizia delle strade pubbliche utilizzate;
- 3) Il proponente non ha indicato nelle relazioni descrittive come avviene il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione;
- 4) Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti ambientali nell'area "logistica temporanea". Non risultano specificate:
 - a) la gestione delle acque meteoriche (L.R. n. 26 del 9 dicembre 2013).
 - b) la gestione dei carburanti e lubrificanti da utilizzarsi per i mezzi di cantiere. Si osserva che il rifornimento di carburanti e lubrificanti nella fase di cantiere deve avvenire su un'area attrezzata e impermeabilizzata al fine di evitare possibili contaminazioni accidentali del suolo e sottosuolo. Le eventuali cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi devono essere esterne e provviste di bacini di contenimento, opportunamente dimensionati in funzione della capacità delle cisterne medesime.
 - c) la gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011);
- 5) **Manca** proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale sia in fase di esercizio che in fase di cantiere;

5/4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 Fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: FE-D1-3C-0F-EC-81-1C-3F-81-8E-37-61-E1-E2-17-06-A2-50-95-8E

Codice Doc: DE-81-C7-6A-01-52-DC-B5-42-B8-40-7B-08-6C-D5-A7-89-94-F3-57

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0082564 - 156 - 03/12/2021 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0045859 - 32 - 20/07/2020 - SDBR, STBR



6) **Impatto Valutazione Acustico e Radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza:** Con riferimento alla istruttoria di cui all'oggetto, esaminata la documentazione prodotta dal proponente si evidenzia quanto segue:

Non si ravvisano criticità in relazione ai rischi potenziali associati alle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza previste in progettazione;

In relazione alla Documentazione di valutazione impatto acustico si segnala che il proponente ha correttamente riferito gli esiti della propria indagine, per quanto attiene i contributi attesi nel territorio comunale di Brindisi, alla relativa zonizzazione acustica in vigore mentre per gli altri comuni, ove non esiste tale momento tale atto pianificatorio, ha inteso applicare la classificazione III di cui al DPCM 14/11/97. Tale assunzione è errata in quanto la norma stabilisce che in assenza di atti di zonizzazione acustica approvati ai sensi della L.R. 3/02 bisogna riferirsi obbligatoriamente ai limiti di cui al DPCM 01/03/91;

Il proponente ha correttamente inteso valutare il clima acustico ante operam ma la determinazione effettuata non risulta accettabile sia in quanto condotta nell'anno 2012 e quindi non attuale rispetto allo scenario interno sia quanto riferita ad una sola postazione di misura a dispetto di una area di intervento intercomunale per cui sicuramente non rappresentava della stessa;

Per quanto attiene il confronto con i limiti di Classe Acustica questo è stato operato solo in riferimento ai recettori e non anche a confine delle singole aree di disponibilità del Gestore così come previsto nel documento "LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE - PAESAGGISTICA IMPIANTI DI PRODUZIONE AD ENERGIA EOLICA" redatto da Arpa Puglia. Pertanto non è dato sapere se risulta essere rispettata la conformità normativa anche ai limiti di confine delle aree di pertinenza dell'impianto produttivo;

Anche in riferimento alla verifica presso i recettori questi ultimi non risultano descritti in alcuna parte del documento;

Per la fase di cantiere si ritiene opportuno prevedere che il paventato ricorso alle deroghe previste dalla L.R. 3/02 sia operato esclusivamente quando non sia possibile contenere le immissioni acustiche nella norma di legge attraverso l'ausilio a misure di contenimento o procedurali/organizzative.

6/4

Complessivamente alla luce di quanto sopra riportato la valutazione è da intendersi negativa.

Cordiali saluti

Il Funzionario/Istruttore
Dott. Giovanni Tivero

IL DIRETTORE DAP BR
IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
Dr.ssa A.M. D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: FE-D1-3C-0F-EC-81-1C-4F-81-8E-37-51-E1-E2-17-06-A2-5U-95-8E

Codice Doc: DE-81-C7-6A-01-52-DC-B5-42-B8-40-7B-08-6C-D5-A7-89-94-F3-57



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 22/02/2022 - Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP 5280: Procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

VInca: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto di un impianto eolico costituito da 15 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 90 MW, ricedente nei comuni di Brindisi, Mesagne (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All.II punto 2

Autorità Comp. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Proponente: WDP Muro s.r.l.

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati sono stati ottenuti mediante download dal portale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: <https://va.minambiente.it/it-IT/oggetti/documentazione> e riportati nel seguito.

Avviso al Pubblico del 21/01/2022	Avvisi al Pubblico	MITE-2022-0007112	21/01/2022
Avviso al Pubblico del 06/07/2020	Avvisi al Pubblico	MATTM/2020/51636	06/07/2020
Studio Fattibilità Ambientale 34a-signed	Documentazione generale	ORE7G71-StudioFattibilitaAmbientale-34a-signed	01/03/2020
Studio Fattibilità Ambientale 34a	Documentazione generale	ORE7G71-StudioFattibilitaAmbientale-34a	01/03/2020
Studio Fattibilità Ambientale 34b-signed	Documentazione generale	ORE7G71-StudioFattibilitaAmbientale-34b-signed	01/03/2020
Studio Fattibilità Ambientale 34b	Documentazione generale	ORE7G71-StudioFattibilitaAmbientale-34b	01/03/2020
Studio Fattibilità Ambientale 34c-signed	Documentazione generale	ORE7G71-StudioFattibilitaAmbientale-34c-signed	01/03/2020
Studio Fattibilità Ambientale 34c	Documentazione generale	ORE7G71-StudioFattibilitaAmbientale-34c	01/03/2020
Studio Fattibilità Ambientale 34d-signed	Documentazione generale	ORE7G71-StudioFattibilitaAmbientale-34d-signed	01/03/2020
Studio Fattibilità Ambientale 34d	Documentazione generale	ORE7G71-StudioFattibilitaAmbientale-34d	01/03/2020


**REGIONE
PUGLIA**

Integrazioni del 09/08/2021 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE	Documentazione integrativa volontaria	EGInt1.1	09/08/2021
Integrazioni del 09/08/2021 - CARTA DEI VINCOLI	Documentazione integrativa volontaria	EGInt1.2	09/08/2021
Integrazioni del 09/08/2021 - HABITAT E FAUNA	Documentazione integrativa volontaria	EGInt1.3	09/08/2021
Integrazioni del 09/08/2021 - RELAZIONE SINTESI INTEGRAZIONI	Documentazione integrativa volontaria	R.int.0	09/08/2021
Integrazioni del 09/08/2021 - SCREENING PRELIMINARE VINCA	Documentazione integrativa volontaria	R.int.1	09/08/2021
Integrazioni del 09/08/2021 - PIANO MONITORAGGIO FAUNISTICO	Documentazione integrativa volontaria	R.int.2	09/08/2021
Integrazioni del 09/08/2021 - COMPENSAZIONE OASI BIODIVERSITA'	Documentazione integrativa volontaria	R.int.3	09/08/2021
Integrazioni del 09/08/2021 - EPD 5.0	Documentazione integrativa volontaria	R.int.4.1	09/08/2021
Integrazioni del 09/08/2021 - EPD 8.0	Documentazione integrativa volontaria	R.int.4.2	09/08/2021
Integrazioni del 09/08/2021 - RELAZ. COMPAT. PAESAGGISTICA	Documentazione integrativa volontaria	R18b	09/08/2021
Integrazioni del 09/08/2021 - SCHEDE FOTOINSERIMENTI	Documentazione integrativa volontaria	TAV33	09/08/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Comunicazione UNMIG	Documentazione integrativa volontaria	All-1-Comunicazione-UNMIG	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Dichiarazione finanziamenti pubblici	Documentazione integrativa volontaria	All-2-Dichiarazione-Finanziamenti-Pubblici	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Dichiarazione conduttore terreni	Documentazione integrativa volontaria	All-3-Dichiarazione-Conduttori-Terreni	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Dichiarazione CDU	Documentazione integrativa volontaria	All-4-Dichiarazione-CDU	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Benessere Tema al progetto opere elettriche	Documentazione integrativa volontaria	All-5-Benessere-Tema-al-progetto-opere-elettriche	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione compatibilità PIA	Documentazione integrativa volontaria	R32-RelazioneCompatibilitaPIA	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione Descrittiva	Documentazione integrativa volontaria	R1agg-Relazione-Descrittiva	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione Tecnica	Documentazione integrativa volontaria	R2agg-RelazioneTecnica	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione geologica e indagini geognostiche	Documentazione integrativa volontaria	R21agg-Relazione-Geologica	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione geotecnica area SSE	Documentazione integrativa volontaria	R20a-agg2-Relazione-Geotecnica	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione PPTR	Documentazione integrativa volontaria	R19agg1-RelazionePPTR	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione sulle strutture - Calcoli SSE	Documentazione integrativa volontaria	R06a-1-agg2-CalcoliPreStrutture	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione di calcolo preliminare e verifica delle strutture SSE	Documentazione integrativa volontaria	R06a-2-agg2-CalcoliPreStrutture	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Carpenterie metalliche edificio servizi SSE	Documentazione integrativa volontaria	R06a-3-agg2-CalcoliPreStrutture	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Calcoli preliminari degli impianti	Documentazione integrativa volontaria	R07agg2-CalcoliPreImpianti	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Studio di inserimento urbanistico	Documentazione integrativa volontaria	R26agg2-StudioInserimentoUrbanistico	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Piano di dismissione e ripristino	Documentazione integrativa volontaria	R02-b-Piano-di-dismissione-e-ripristino	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Computo descrizione analisi prezzi dismissione e ripristino	Documentazione integrativa volontaria	R02-c-Computo-descrizione-analisi-prezzi-dismissione-e-ripristino	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione specialistica opere civili	Documentazione integrativa volontaria	R03agg-Relazione-specialistica-opere-civili	22/02/2021



Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione specialistica opere elettriche	Documentazione integrativa volontaria	R04-Relazione-specialistica-opere-elettriche	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione specialistica opere elettriche	Documentazione integrativa volontaria	R05agg-Relazione-specialistica-opere-elettriche	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Aree percorse dal fuoco - Asseverazione ed interferenze	Documentazione integrativa volontaria	R01-APF-Aree-percorse-dal-fuoco	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Computo metrico, elenco e analisi prezzi	Documentazione integrativa volontaria	R25agg-ComputoMetrico	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Relazione paesaggistica - tavolette	Documentazione integrativa volontaria	R18agg-RelazionePaesaggistica-Tavolette	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Quadro progettuale SIA	Documentazione integrativa volontaria	R34b-agg-QuadroProgettualeSIA	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Sintesi non tecnica	Documentazione integrativa volontaria	R35agg-Sintesi-non-Tecnica	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Inquadramento generale impianto eolico su CTR	Documentazione integrativa volontaria	T02agg-Inquadramento-Implanto-su-CTR	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Inquadramento impianto eolico ed opere di connessione si base catastale	Documentazione integrativa volontaria	T04a-10-agg-Inq-Implanto-opere-connesse-su-catastale	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Inquadramento impianto eolico ed opere di connessione si base catastale - Fase di cantiere	Documentazione integrativa volontaria	T04b-10-agg-Inq-Implanto-opere-connesse-su-catastale-fase-cantiere	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Inquadramento impianto eolico ed opere di connessione si base catastale - Fase di esercizio	Documentazione integrativa volontaria	T04c-10-agg-Inq-Implanto-opere-connesse-su-catastale-fase-esercizio	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Cavidotto su base CTR	Documentazione integrativa volontaria	T05a-2-agg-Cavidotto-su-base-CTR	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Cavidotto su base CTR (tipologia di strade)	Documentazione integrativa volontaria	T05b-2-agg-Cavidotto-su-base-CTR-tipologia-di-strade	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Rete fibra ottica su base CTR	Documentazione integrativa volontaria	T05c-2-agg-Rete-fibra-ottica-su-base-CTR	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Area logistica di cantiere	Documentazione integrativa volontaria	T09a-agg-Area-logistica-di-cantiere	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Rete di terra e dispersore di terra aerogeneratore	Documentazione integrativa volontaria	T13b-agg-Rete-di-terra-e-dispersore-di-terra-aerogeneratori	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Inquadramento su CTR	Documentazione integrativa volontaria	T17agg-SSE-Inquadramento-su-CTR	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Inquadramento su Catastale	Documentazione integrativa volontaria	T18agg-SSE-Inquadramento-su-catastale	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Planimetria	Documentazione integrativa volontaria	T19agg-SSE-Planimetria	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Sezione elettromeccanica	Documentazione integrativa volontaria	T20agg-SSE-Sezione-elettromeccanica	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Planta e prospetti edifici - Particolare recinzione	Documentazione integrativa volontaria	T21agg-SSE-Planta-e-prospetti-edifici-recinzione	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Planimetria rete di terra	Documentazione integrativa volontaria	T22agg-SSE-Planimetria-rete-di-terra	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Edificio servizi - Impianto elettrico	Documentazione integrativa volontaria	T23agg-SSE-Edificio-servizi-Implanto-elettrico	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Distanze di sicurezza antincendio interne ed esterne	Documentazione integrativa volontaria	T24a-agg-SSE-Distanze-di-sicurezza-antincendio	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Edificio servizi - Impianto e dispositivi antincendio	Documentazione integrativa volontaria	T24b-agg-SSE-Implanto-e-dispositivi-antincendio	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Presidi antincendio	Documentazione integrativa volontaria	T24c-agg-SSE-Presidi-antincendio	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - SSE - Impianto trattamento acque meteoriche	Documentazione integrativa volontaria	T25agg-SSE-Implanto-trattamento-acque-meteoriche	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Profili longitudinali strade di esercizio	Documentazione integrativa volontaria	T34-Profili-longitudinali-strade-di-esercizio	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - Rilievo planoaltimetrico - Curve di livello su CTR	Documentazione integrativa volontaria	T27a10agg-RilievoPlanoaltimetrico	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Relazione tecnica	Documentazione integrativa volontaria	RE1-RELAZIONE-TECNICA	22/02/2021


**REGIONE
PUGLIA**

Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Campi elettrici e magnetici	Documentazione integrativa volontaria	RE2 RELAZIONE-CAMPI-ELETTROMAGNETICI	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Rappresentazione dell' area di intervento su aerofotogrammetria	Documentazione integrativa volontaria	TAV-1-Individuaz-su-Aerofoto	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Individuazione su cartografia IGM	Documentazione integrativa volontaria	TAV-2-Individuazione-su-IGM	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Individuazione su cartografia catastale	Documentazione integrativa volontaria	TAV-3-Individuazione-su-catastale	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Disposizione planimetrica degli elettromeccanici	Documentazione integrativa volontaria	TAV-4-Disposizione-planimetrica-degli-elettromeccanici	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Sezione longitudinale degli elettromeccanici	Documentazione integrativa volontaria	TAV-5-Sezione-longitudinale-degli-elettromeccanici	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Schema unifilare generale	Documentazione integrativa volontaria	TAV-6-Schema-unifilare-generale	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Particolare della connessione sulla stazione "Brindisi sud"	Documentazione integrativa volontaria	TAV-7-Particolare-della-connessione-su-SE-BRINDISI-SUD	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Planimetria impianto di terra generale	Documentazione integrativa volontaria	TAV-8-planimetria-impianto-terra-generale	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Particolari e dettagli di connessioni a terra	Documentazione integrativa volontaria	TAV-9-Particolari-e-dettagli-di-connessioni-a-terra	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Edificio comandi e servizi ausiliari piante e sezioni	Documentazione integrativa volontaria	TAV-10-EDIFICIO-COMANDO-E-SERV-AUX-Plante-e-Sezioni	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Edificio comandi e servizi ausiliari piante tecniche e prospetti	Documentazione integrativa volontaria	TAV-11-EDIFICIO-COMANDO-E-SERV-AUX-Plante-tecniche-e-Prospetti	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Edificio comandi e servizi ausiliari impianto elettrico	Documentazione integrativa volontaria	TAV-12-EDIFICIO-COMANDO-E-SERV-AUX-Impianto-elettrico	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Edificio comandi e servizi ausiliari impianto antincendio	Documentazione integrativa volontaria	TAV-13-EDIFICIO-COMANDO-E-SERV-AUX-Impianto-antincendio	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Cabina consegne ENEL piante e particolari opere civili	Documentazione integrativa volontaria	TAV-14-CABINA-CONSEGNA-ENEL-Plante-e-particolari-oper-civili	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Cabina consegne ENEL schema elettrico	Documentazione integrativa volontaria	TAV-15-CABINA-CONSEGNA-ENEL-Schema-elettrico	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Particolare architettonico cancello, recinzione di confine ed interna	Documentazione integrativa volontaria	TAV-16-Particolare-architettonico-cancello-recinzione-di-confine-ed-interna	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Particolare cancello carpenterie ed armature	Documentazione integrativa volontaria	TAV-17-Particolari-cancello-carpenteria-ed-armature	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Particolare di posa cavo XLPE in AT	Documentazione integrativa volontaria	TAV-18-Particolari-di-posa-cavo-interato-XLPE-in-AT-150-kV-	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Particolare di posa cavo XLPE in AT ed interferenze	Documentazione integrativa volontaria	TAV-19-Particolare-posa-cavo-interato-XLPE-in-AT-ed-interferenze	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Particolare fondazione palo illuminazione stazione	Documentazione integrativa volontaria	TAV-20-Particolare-fondazione-Palo-illuminazione-della-stazione	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Tipo di palo illuminazione stazione	Documentazione integrativa volontaria	TAV-21-Tipico-Palo-illuminazione-STAZIONE	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Individuazione su catastale dello stallo assegnato	Documentazione integrativa volontaria	TAV-22-Catastale-con-stallo-condiviso	22/02/2021
Integrazioni del 22/02/2020 - OPERE CONNESSIONE - Sovrapposizione su catastale degli elettromeccanici della SE Brindisi sud	Documentazione integrativa volontaria	TAV-23-Sovrapposizione-su-base-catastale-degli-elettromeccanici	22/02/2021
Inquadramento impianto eolico su IGM	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-0-01a	01/03/2020
Inquadramento impianto eolico su IGM	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-0-01b	01/03/2020
Inquadramento impianto eolico su carta De Agostini	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-0-01c	01/03/2020
Inquadramento impianto eolico su CTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-0-02	01/03/2020
Inquadramento impianto eolico su ortofoto	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-0-03	01/03/2020
Inquadramento impianto eolico su catastale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-0-04a-1	01/03/2020



Cavidotto su base CTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-1-05a-2	01/03/2020
Cavidotto su base CTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-1-05b-1	01/03/2020
Cavidotto su base CTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-1-05b-2	01/03/2020
Rete fibra ottica su CTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-1-05c-1	01/03/2020
Rete fibra ottica su CTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-1-05c-2	01/03/2020
Strade di cantiere su CTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-1-06a	01/03/2020
Strade di cantiere su CTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-1-06b	01/03/2020
Sezioni strade	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-2-07	01/03/2020
Piazzola montaggio aerogeneratori	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-2-08	01/03/2020
Piazzola montaggio su CTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-2-09	01/03/2020
Area logistica cantiere	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-2-09a	01/03/2020
Sezioni trincee cavidotti con interferenze	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-2-10	01/03/2020
Caratteristiche dimensionali aerogeneratore	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-2-11	01/03/2020
Plinto di fondazione	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-2-12	01/03/2020
Rete e dispersore di terra	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-2-13a	01/03/2020
Rete e dispersore di terra	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-2-13b	01/03/2020
Rete e dispersore di terra (particolare)	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-2-13c	01/03/2020
Progetto Interramento linea MT	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-3	01/03/2020
SSE - Inquadramento su CTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-17	01/03/2020
SSE - Inquadramento su catastale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-18	01/03/2020
SSE - Planimetria	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-19	01/03/2020
SSE - Sezione elettromeccanica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-20	01/03/2020
SSE - Planta e prospetti	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-21	01/03/2020
SSE - Rete di terra	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-22	01/03/2020
SSE - Impianto elettrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-23	01/03/2020
SSE - Distanze di sicurezza	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-24a	01/03/2020
SSE - Impianti antincendio	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-24b	01/03/2020
SSE - Presidi antincendio	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-24c	01/03/2020
SSE - Raccolta acque meteoriche	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-3-25	01/03/2020
Schema a blocchi rete MT	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-4-14	01/03/2020



Rilievi GPS	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-4-15	01/03/2020
Schema unifilare	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ElaboratoGrafico-4-16	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a1	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a10	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a2	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a3	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a4	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a5	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a6	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a7	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a8	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27a9	01/03/2020
Rilievo planoaaltimetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilievoPlanoaltimetrico-27b	01/03/2020
Studio fattibilità ambientale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-28a	01/03/2020
Studio fattibilità ambientale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-28b	01/03/2020
Studio fattibilità ambientale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-29a	01/03/2020
Studio fattibilità ambientale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-29b	01/03/2020
Studio fattibilità ambientale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-29c	01/03/2020
Studio fattibilità ambientale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-30a	01/03/2020
Studio fattibilità ambientale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-30b	01/03/2020
Studio fattibilità ambientale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-30c	01/03/2020
Studio fattibilità ambientale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-31	01/03/2020
Studio fattibilità ambientale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-32	01/03/2020
Studio inserimento urbanistico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-StudioInserimentoUrbanistico-26	01/03/2020
Analisi Essenze	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-AnalisiEssenze-15	01/03/2020
Analisi paesaggio agrario	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-AnalisiPaesaggioAgrario-16	01/03/2020
CalcoliPreImpianti	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-CalcoliPreImpianti-07	01/03/2020
CalcoliPreStrutture	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-CalcoliPreStrutture-06	01/03/2020
ComputoMetrico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-ComputoMetrico-25	01/03/2020



**REGIONE
PUGLIA**

Disciplinare	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-Disciplinare-08	01/03/2020
Relazione specialistica opere civili	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-03	01/03/2020
Relazione specialistica opere elettriche	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-04	01/03/2020
Relazione specialistica opere elettriche	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-05	01/03/2020
Piano utilizzo terre e rocce da scavo	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-09	01/03/2020
Valutazione previsionale impatto acustico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-10	01/03/2020
Studio di visibilità	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-11	01/03/2020
SSE - Relazione tecnica antincendio	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-13	01/03/2020
Relazione illustrativa criteri di inserimento	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-24	01/03/2020
Relazione ecologico-vegetazionale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-27	01/03/2020
Studio ecologico vegetazionale	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-27a	01/03/2020
Studio ecologico - target interferenze	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-27b	01/03/2020
Relazione faunistica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-28	01/03/2020
Piani di sicurezza	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-29	01/03/2020
Gittata massima elementi rotanti	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-30	01/03/2020
Analisi produttività	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-31	01/03/2020
Verifica preventiva rischio archeologico copiare	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-33	01/03/2020
Verifica preventiva rischio archeologico - Tavole	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-33a	01/03/2020
Verifica preventiva rischio archeologico - Repertorio fotografico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-33b	01/03/2020
Relazione ostacoli navigazione aerea	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-DocumentazioneSpecialistica-36	01/03/2020
PianoEsproprio	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-PianoEsproprio-17	01/03/2020
QuadroEconomico	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-QuadroEconomico-26	01/03/2020
RelazioneCompatibilitaPTA	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazioneCompatibilitaPTA-32	01/03/2020
Relazione tecnico descrittiva	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazioneDescrittiva-01	01/03/2020
Relazione Geologica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazioneGeologica-21	01/03/2020
Relazione Geotecnica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazioneGeotecnica-20	01/03/2020
Relazione Idraulica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazioneIdraulica-22	01/03/2020
Relazione Idrologica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazioneIdrologica-23	01/03/2020
Relazione paesaggistica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazionePaesaggistica-18	01/03/2020
Relazione paesaggistica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazionePaesaggistica-18a	01/03/2020



Relazione pedo agronomica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazionePedoAgronomica-14	01/03/2020
Relazione pedo agronomica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazionePedoAgronomica-14a	01/03/2020
Relazione PPTR	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazionePPTR-19	01/03/2020
Relazione tecnica	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RelazioneTecnica-02	01/03/2020
Rilievo GPS	Elaborati di Progetto	ORE7Q71-RilieviGPS-12	01/03/2020
Studio Fattibilità Ambientale 35-signed	Sintesi non Tecnica	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-35-signed	01/03/2020
Studio Fattibilità Ambientale 35	Sintesi non Tecnica	ORE7Q71-StudioFattibilitaAmbientale-35	01/03/2020
Osservazioni dell'Associazione "FONTE RIVALIS - LABORATORIO CULTURALE PER IL PAESAGGIO SANDONACESE E DELL'ALTO"	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/66271	26/08/2020
Osservazioni Sig. Carrisi Francesco	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/68588	04/09/2020
Osservazioni Sig.ra DE FLIPPIS Gina	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/68846	04/09/2020
Osservazioni Città di Mesagne	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/68837	04/09/2020
Osservazioni Sig.ra Presta Francesca	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/69111	07/09/2020
Osservazioni Cantina Sociale Cooperativa di San Donaci S.C. A.	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/69130	07/09/2020
Osservazioni FONTE RIVALIS - LABORATORIO CULTURALE PER IL PAESAGGIO SANDONACESE E DELL'ALTO SALENTO	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/66271	26/08/2020
Osservazioni Città di Brindisi	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/59086	28/07/2020
Osservazioni del Geom. Marco Cosimo Pecoraro in data 04/09/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0068653	04/09/2020
Osservazioni del Comune di San Donaci in data 03/09/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0068219	03/09/2020
Osservazioni del Sig. Marco Funiati in data 23/03/2021	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2021-0030472	23/03/2021
Controdeduzioni WPD Muro S.r.l.	Controdeduzioni	MATTM/2020/98121	26/11/2020
Allegato alle controdeduzioni WPD Muro S.r.l.	Controdeduzioni	ALL1	26/11/2020



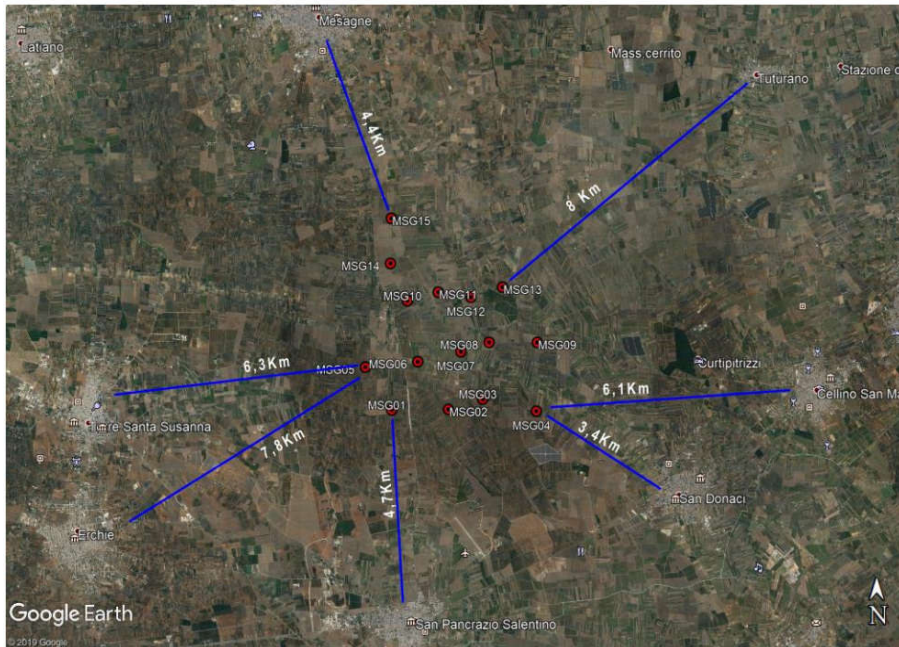
Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il progetto, oggetto della presente valutazione, prevede la costruzione e la messa in esercizio, su torre tubolare di tipo ibrido in cemento ed acciaio, di n° 15 aerogeneratori della potenza singola di 6,0 MW, per una potenza totale del Parco Eolico di 90 MW. L'energia elettrica prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale AT. Gli aerogeneratori avranno diametro massimo di rotore pari a 170 m e altezza al mozzo massima pari a 165 m.

Nella seguente tabella sono riportate le coordinate geografiche dei punti di installazione degli aerogeneratori. UTM WGS84 Fuso 33.

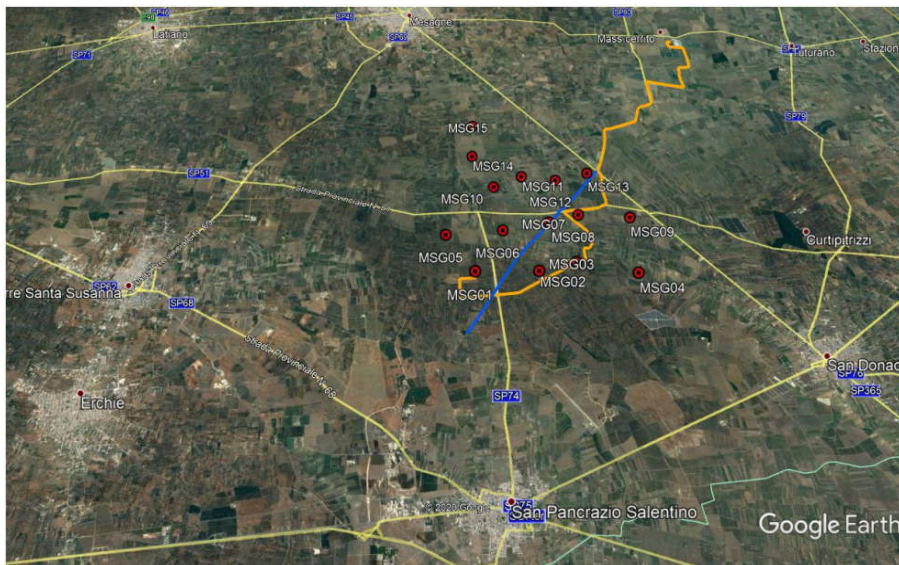
WTG	X	Y	Z
MSG 1	740196	4483484	
MSG 2	741695	4483547	
MSG 3	742591	4483840	
MSG 4	744021	4483576	
MSG 5	739462	4484560	
MSG 6	740851	4484740	
MSG 7	741973	4485035	
MSG 8	742714	4485298	
MSG 9	743986	4485339	
MSG 10	740522	4486294	
MSG 11	741327	4486541	
MSG 12	742194	4486438	
MSG 13	743023	4486724	
MSG 14	740042	4487235	
MSG 15	740028	4488390	

Il progetto di Parco Eolico prevede la realizzazione di quindici aerogeneratori posizionati in un'area agricola nel territorio comunale di Avetrana. Rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono: - Mesagne: 4,4 km a nord dell'aerogeneratore MSG15; - San Donaci: 3,4 km a nord-ovest dell'aerogeneratore MSG04; - San Pancrazio Salentino: 4,7 km a nord dell'aerogeneratore MSG01; - Erchie: 7,8 km ad est nord-est dell'aerogeneratore MSG05; - Torre Santa Susanna: 6,3 km ad est dell'aerogeneratore MSG05; - Cellino San Marco: 6,1 km ad est dell'aerogeneratore MSG04. - Tutturano: 8,0 km a nord-est dell'aerogeneratore MSG13.



Distanza aerogeneratori in progetto dai più vicini centri abitati

Il progetto prevede che la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale avvenga in corrispondenza del nodo rappresentato dalla SE TERNA Brindisi Sud (in agro di Brindisi), nei pressi della quale sarà realizzata una Sottostazione Elettrica (SSE) utente di trasformazione e consegna.

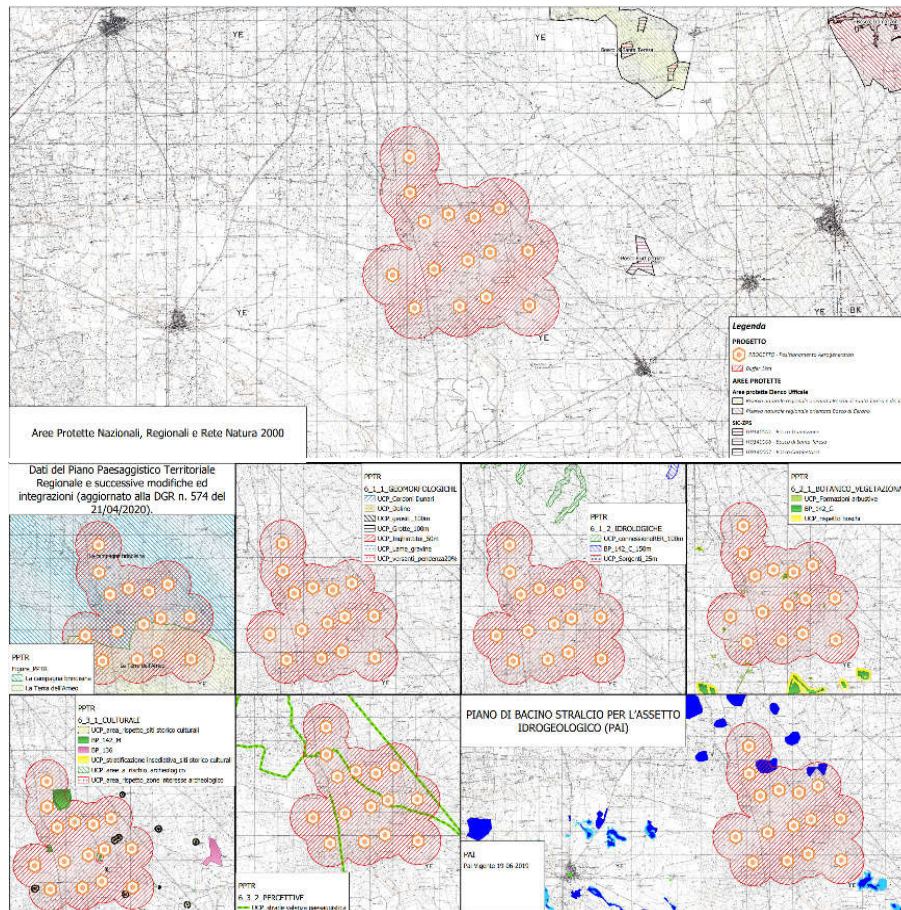


Individuazione dell'Area di Intervento e percorso cavidotto



Il progettista pone in risalto che la "L'Area di Intervento presenta le caratteristiche tipiche del "mosaico" della Campagna Brindisina e del Tavoliere Salentino: uliveti che si alternano a vigneti ed aree a seminativo separati fra loro e delimitati dai tipici muretti a secco. Questo paesaggio è il risultato di una centenaria attività di antropizzazione che ha fortemente modificato la fisionomia originaria del territorio, caratterizzandolo, fra l'altro, con numerosi segni antropici: muretti a secco, pozzi e cisterne, masserie. Lungo i muretti a secco spesso si concentra una vegetazione spontanea che va dai più comuni rovi, ai cespugli di salvione giallo o di timo, ma anche lentisco, mirto, alaterno e quercia spinosa."

Sotto il profilo vincolistico si fa riferimento al sistema delle aree protette regionali, al PAI e soprattutto al sistema delle tutele del PPTR, che in sintesi racchiude le particolarità paesaggistiche ed ambientali del territorio. Lo stesso è rappresentato nella tavola denominata "CARTA DEI VINCOLI - EGint.1.2" ed alla quale si rimanda e di cui si riporta nel seguito uno stralcio:



Carta dei vincoli



Il proponente e il progettista sviluppano le loro considerazioni paesaggistiche con riferimento all'area vasta e facendo riferimento alle Linee Guida ministeriali e all'Allegato 4 elaborato dal MIBAC, incentrato sul corretto inserimento degli impianti eolici nel paesaggio. Sono stati considerati, poi, alcuni beni che interessano anche l'Area Vasta che si estende al di là dei 10 km (limite dell'Area di Studio) sino a 20 km dagli aerogeneratori. In particolare in questa Area ricadono alcuni beni paesaggistici quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, boschi, beni soggetti a vincolo e segnalazione architettonica (masserie) e archeologica, aree sottoposte a vincolo paesaggistico, con visuali.

Il progettista esamina nell'elaborato: *RELAZ.COMPAT.PAESAGGISTICA - 18* i rapporti tra il progetto e le peculiarità paesaggistiche dell'area di intervento. Nel seguito si riportano degli stralci di quanto messo in risalto nella stessa relazione, a cui si fa comunque riferimento per ogni approfondimento.

Con riferimento ai contesti paesaggistici individuati come Componenti geomorfologiche dal PPTR, l'area di impianto e delle opere connesse non ricadono in zone identificate nel sistema di tutela paesaggistica. Il Proponente evidenzia che *"l'aerogeneratore MSG01 è distante: 365 m da una dolina, posta ad est sud-est da questo, e 352 m da una dolina, posta a sud da questo, entrambe presenti nel territorio di San Pancrazio Salentino. – l'aerogeneratore MSG02 è distante: 1.095 m e 1.424 m da due doline, poste entrambe ad ovest, presenti nel territorio di San Pancrazio Salentino. – l'aerogeneratore MSG05 è distante 1.520 m da una dolina, posta ad ovest sud-ovest da questo, presente nel territorio di Mesagne. – gli aerogeneratori MSG02 ed MSG04 sono distanti, rispettivamente, 2.306 m e 2.171 m dalla "Grotta Sant'Angelo", posta a sud-est ed a sud-ovest da questi, presente nel territorio di San Pancrazio Salentino. – l'aerogeneratore MSG10 è distante 1.503 m da una dolina, posta ad ovest da questo, presente nel territorio di Mesagne"*.

Con riferimento ai beni ed agli ulteriori contesti paesaggistici individuati come Componenti idrologiche dal PPTR, l'area di impianto e delle opere connesse non ricadono in zone identificate nel sistema di tutela paesaggistica. Il Proponente evidenzia che *"all'interno del parco eolico vi è la sola presenza, nel territorio di Mesagne, di una "sorgente" che dista: 556 m dall'aerogeneratore MSG08 posto a sud-est, 805 m dall'aerogeneratore MSG07 posto a sud-ovest, 883 m dall'aerogeneratore MSG12 posto a nord. Tutti i restanti aerogeneratori distano oltre 1 km dalla stessa sorgente. – la SSE è posta ad una distanza di 1.530 m dal "Fiume Grande", che attraversa il territorio di Brindisi, ben oltre, quindi, il buffer di 150 m. Considerata la distanza dall'area di rispetto (ovvero dal buffer) nessuna interferenza è attesa con tale componente idrologica"*.

Con riferimento ai beni ed agli ulteriori contesti paesaggistici individuati come Componenti botanico-vegetazionali dal PPTR, l'area di impianto e delle opere connesse non ricade in zone identificate nel sistema di tutela paesaggistica. Il Proponente evidenzia che *"l'aerogeneratore di progetto MSG09, in direzione est da questo, è il più vicino all'area protetta SIC "Bosco Curtipetrizzi" di sup. 54,55 ha, esistente in territorio di Cellino San Marco, da cui dista circa 3,34 km; – l'aerogeneratore di progetto MSG12, in direzione sud-ovest da questo, è il più vicino ad un'area a "Bosco" di sup. 2,60 ha, esistente in territorio di Mesagne, da cui dista 297 m mentre l'aerogeneratore di progetto MSG11, in direzione sud-est da questo, dista dallo*



stesso "Bosco" 520 m. Occorre sottolineare come l'Area di Rispetto di tale bosco è interessata dall'attraversamento interrato dei cavidotti MT (posti all'interno di tratti stradali comunali interpoderali ivi esistenti) e da "strade in fase di cantiere" (che riprendono ed allargano temporaneamente sempre gli stessi tratti stradali comunali interpoderali); – l'aerogeneratore di progetto MSG14, in direzione ovest da questo, è il più vicino ad un'area a "Bosco" di sup. 1,32 ha, esistente in territorio di Mesagne, da cui dista 1,88 km; – l'aerogeneratore di progetto MSG05, in direzione sud da questo, è il più vicino ad un'area a "Bosco" di sup. 0,84 ha, esistente in territorio di Mesagne, da cui dista 551 m; – la SSE, in direzione sud-est ed est da questa, dista da due aree a "Bosco", esistenti in territorio di Brindisi, rispettivamente 1.300 m e 1.766 m".

Con riferimento ai beni ed agli ulteriori contesti paesaggistici individuati come Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici dal PPTR, l'area di impianto e delle opere connesse non ricade in zone identificate nel sistema di tutela paesaggistica. Il Proponente evidenzia che "gli aerogeneratori di progetto MSG13, in direzione nord-est da questo, ed MSG15, in direzione nord da questo, distano, rispettivamente, 6,29 km e 6,45 km dalla Riserva Naturale Regionale Orientata denominata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci", esistente in territorio di Brindisi; – l'aerogeneratore di progetto MSG09, in direzione est da questo, dista 3,34 km dal Bosco ed area SIC denominata "Bosco Curtipetrizzi", esistente in territorio di Cellino San Marco; – la SSE, in direzione nord da questa, dista 380 m dalla Riserva Naturale Regionale Orientata denominata "Boschi di Santa Teresa e dei Lucci", esistente in territorio di Brindisi. Considerata la distanza dall'area di rispetto (ovvero dal buffer) nessuna interferenza è attesa con tale componente di area protetta".

Con riferimento ai beni ed agli ulteriori contesti paesaggistici individuati come Componenti culturali e insediative dal PPTR, l'area di impianto e delle opere connesse non ricade in zone identificate nel sistema di tutela paesaggistica. Il Proponente evidenzia che "Masseria Camardella", nel territorio comunale di Brindisi, classificata nel PPTR "Segnalazione Architettonica": 601 m a nord-est dell'aerogeneratore MSG08 di progetto e 897 m a nord-ovest dell'aerogeneratore MSG09 di progetto; - "Chiesa di San Miserino o Minervino", nel territorio comunale di San Donaci, classificata nel PPTR come "Vincolo Architettonico" e "Zona di interesse archeologico": 381 m a sud-ovest dell'aerogeneratore MSG08 di progetto e 829 m ad est dell'aerogeneratore MSG07 di progetto; - "Masseria Monticello", nel territorio comunale di San Donaci, classificata nel PPTR "Segnalazione Architettonica" (rudere): 570 m a nord nord-est dell'aerogeneratore MSG03 di progetto e 875 m a nord dell'aerogeneratore MSG08 di progetto; - "Masseria Verardi", nel territorio comunale di San Donaci, classificata nel PPTR "Segnalazione Architettonica" (rudere): 395 m a sud-ovest dell'aerogeneratore MSG04 di progetto; - "Masseria Lo Bello", nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino, classificata nel PPTR "Segnalazione Architettonica" (rudere): 730 m ad ovest dell'aerogeneratore MSG01 di progetto; - "Masseria Mura", nel territorio comunale di Mesagne, classificata nel PPTR "Vincolo Archeologico" (rudere): 424 m a nord-est dell'aerogeneratore MSG14 di progetto; - "Masseria Cerrito", nel territorio comunale di Brindisi, classificata nel PPTR "Segnalazione Architettonica": 930 m a nord-ovest della SSE di progetto.



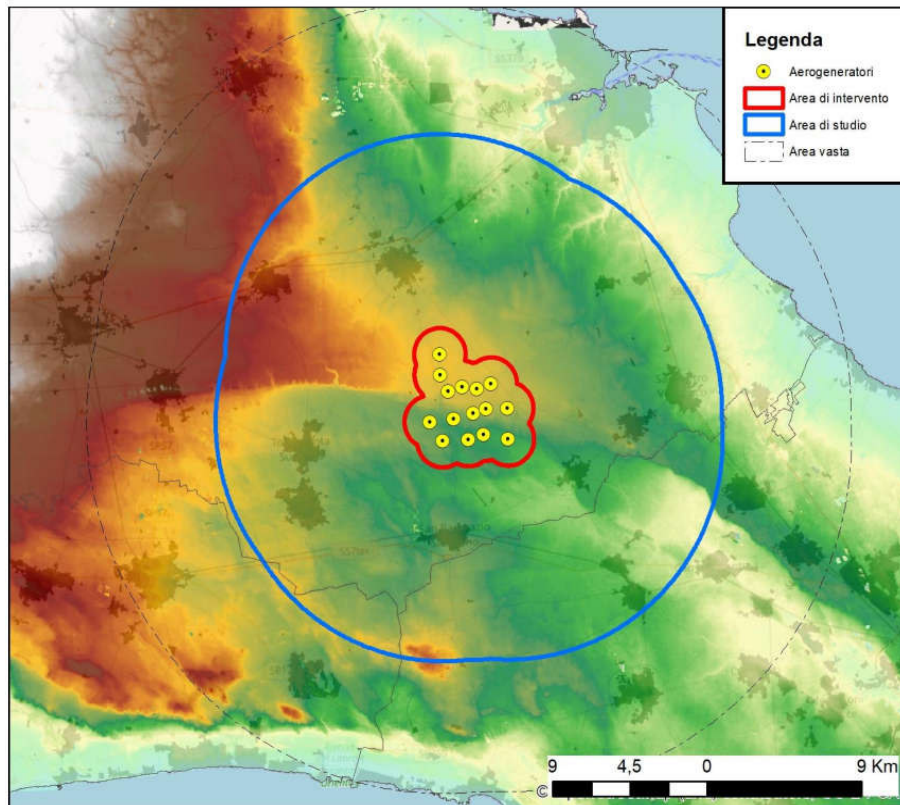
Le altre masserie hanno tutte distanze dagli aerogeneratori superiori ad 1 km. Occorre sottolineare come le Aree di Rispetto della "Masseria Camardella" e della "Masseria Monticello" e, marginalmente, l'area archeologica ad ovest della "Masseria Muro" (come evidenziato nelle Tavole 05-PARTICOLARI allegate) sono interessate dall'attraversamento interrato dei cavidotti MT (posti all'interno di tratti stradali comunali interpoderali ivi esistenti).

In alcuni punti si renderà necessario il momentaneo abbattimento di tratti di muretti a secco per consentire gli allargamenti necessari al passaggio dei mezzi di trasporto speciali utilizzati per il trasporto dei componenti di impianto (pale, tronchi di torre tubolare, hub, navicella). La posizione e la lunghezza di questi tratti è stata puntualmente documentata nel paragrafo 3.2. Terminata la costruzione dell'impianto i muretti saranno completamente ricostruiti, da ditte specializzate, rispettando le dimensioni originarie, ed utilizzando per quanto più possibile lo stesso pietrame".

Con riferimento ai beni ed agli ulteriori contesti paesaggistici individuati come Componenti dei valori percettivi dal PPTR, l'area di impianto e delle opere connesse non ricade in zone identificate nel sistema di tutela paesaggistica. Il Proponente evidenzia che "il limite dei 10 km del Cono Visuale di Oria dista 5,70 km dall'aerogeneratore MSG05 di progetto. In pratica il punto panoramico fissato nel centro storico di Oria dista 15,70 km dall'aerogeneratore di progetto più vicino. - il limite dei 10 km del Cono Visuale di Porto Selvaggio dista 18,00 km dall'aerogeneratore MSG04 di progetto. In pratica il punto panoramico fissato lungo il litorale ionico dista 28,0 km dall'aerogeneratore di progetto più vicino. - gli aerogeneratori MSG09 ed MSG13 distano dalla SS605 Mesagne-San Donaci, qualificata come "Strada a valenza paesaggistica", rispettivamente 641 m e 417 m; - gli aerogeneratori MSG14 ed MSG15 distano dal "Limitone dei Greci (Oria- Madonna dell'Alto)", qualificata come "Strada a valenza paesaggistica", rispettivamente 185 m e 1.000 m; - gli aerogeneratori MSG10 ed MSG11 distano dal "Limitone dei Greci (Oria- Madonna dell'Alto)", qualificata come "Strada a valenza paesaggistica", rispettivamente 597 m e 237 m; - gli aerogeneratori MSG07, MSG08 ed MSG09 distano dal "Limitone dei Greci (Oria-Madonna dell'Alto)", qualificata come "Strada a valenza paesaggistica", rispettivamente 724 m, 74 m e 426 m; - gli aerogeneratori MSG05 ed MSG06 distano dalla SP74 Mesagne-San Pancrazio Salentino, qualificata come "Strada a valenza paesaggistica", rispettivamente 983 m e 459 m; - gli aerogeneratori MSG05 ed MSG06 distano dalla SP74 Mesagne-San Pancrazio Salentino, qualificata come "Strada a valenza paesaggistica", rispettivamente 432 m e 1.055 m".

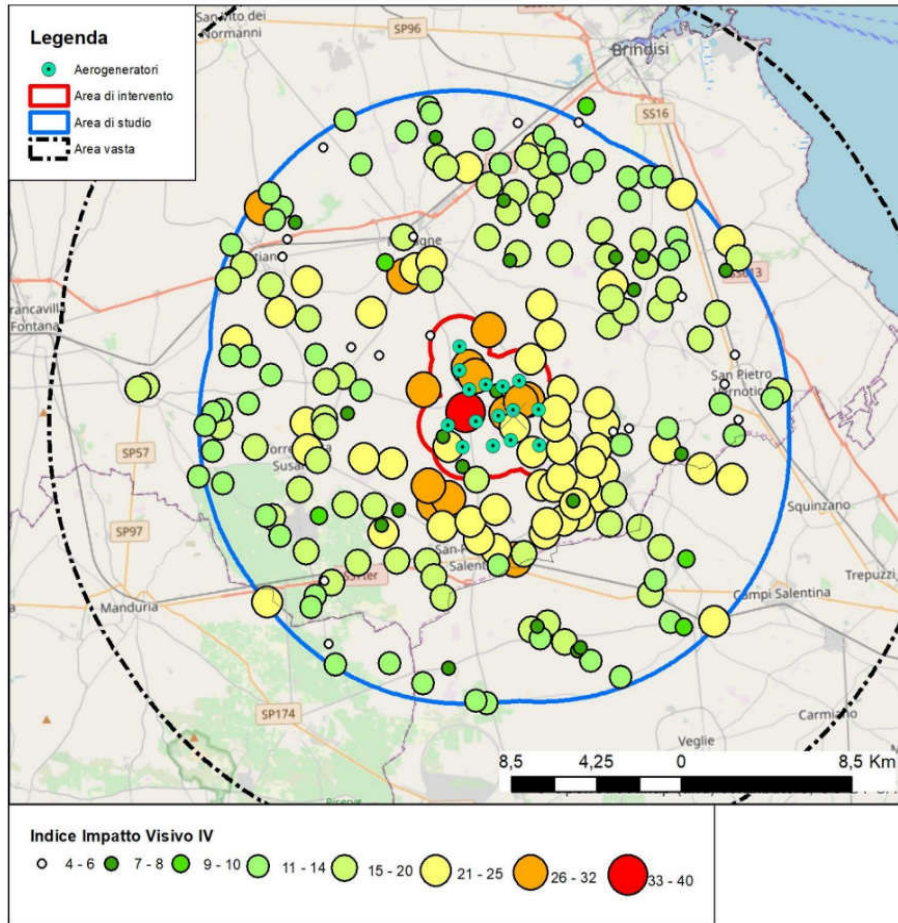
Con riferimento agli aspetti associati alla visibilità dell'impianto, Il Proponente evidenzia che: "La Zona di Visibilità Teorica ZTV, area di impatto potenziale, è così suddivisa: - Area vasta che si estende fino a circa 20 km dagli aerogeneratori" - Area di studio o di interesse che si estende fino ad una distanza di 12,5 km dagli aerogeneratori (pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori, secondo quanto prescritto dalle Linee Guida Nazionali) - Area ristretta o di intervento che approssimativamente si estende in un intorno di circa 1,5 km dagli aerogeneratori".

Si propone quindi la figura di seguito, stralciata dalla relazione paesaggistica e che pone in risalto l'area di impatto potenziale.

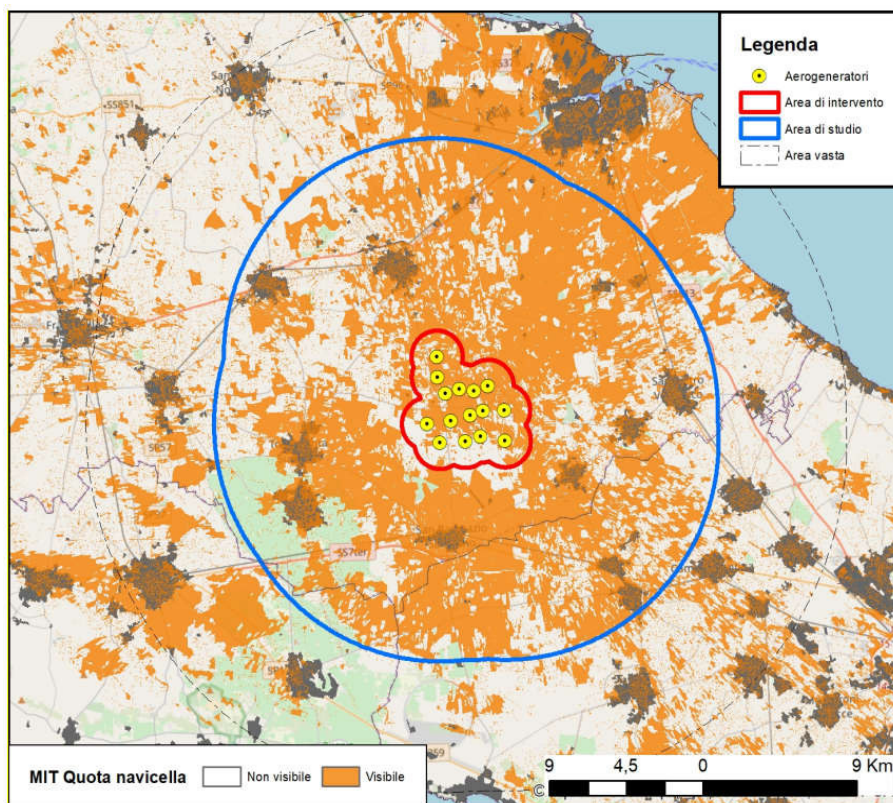


Area di Impatto Potenziale

Il progettista asserisce che “La Matrice di Impatto Visivo evidenzia un valore medio alto del Valore Paesaggistico VP, vista la presenza nel raggio di alcuni chilometri dell’impianto di alcune aree SIC, in particolare nella fascia costiera a Sud dell’impianto; il valore della Visibilità dell’Impianto VI è invece molto basso, in considerazione della geomorfologia dell’area vasta e soprattutto della presenza di numerosi ostacoli costituiti principalmente da diffuse alberature (boschi ed uliveti) e, a distanze maggiori, dai centri abitati”.



Valore dell'Impatto sui Punti Sensibili



Mappa di Intervisibilità Teorica

Dalle analisi effettuate per il progettista *“Il punteggio medio del valore dell’impatto è sufficientemente contenuto”*.

Con riferimento al Piano di Tutela delle Acque il Proponente afferma che *“le aree oggetto di intervento risultano tutte interferenti con “Aree vulnerabili da contaminazione salina”, mentre “non risultano interferenti con zone di Protezione Speciale Idrogeologica, così come definite dal Piano di Tutela delle Acque, come aree destinate all’approvvigionamento idrico di emergenza, per le quali vigono specifiche misure di controllo sull’uso del suolo”*.

Il proponente, pertanto, conclude che *“considerato che trattasi di opere il cui esercizio non prevede emungimenti e/o prelievi ai fini irrigui o industriali, l’intervento risulta compatibile e coerente con le misure previste dal PTA”*.

Con riferimento alla valutazione previsionale di impatto acustico il Proponente afferma che *“il monitoraggio acustico eseguito fotografa in modo appropriato il clima sonoro della generalità dei ricettori presenti nel territorio agricolo interessato dal progetto del parco eolico; - l’impatto acustico generato dagli aerogeneratori sarà tale da rispettare i limiti imposti dalla normativa, per il periodo diurno e notturno, sia per i livelli di emissione sia per quelli di immissione; - relativamente al criterio differenziale, le immissioni di rumore, che*



saranno generate dagli aerogeneratori in progetto, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DPCM 14/11/97, ricadono, per i ricettori considerati, nella non applicabilità del criterio, in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile; - relativamente alle fasi di cantiere, in accordo al comma 4, dell'art 17, della L.R. 3/02, è necessario, prima dell'inizio della realizzazione della connessione, richiedere autorizzazione in deroga, ai comuni interessati, per il superamento del limite dei 70 dB(A) in facciata ad eventuali edifici. - il traffico indotto dalla fase di cantiere, e ancor meno da quella di esercizio, non risulta tale da determinare incrementi di rumorosità sul clima sonoro attualmente presente".

Con riferimento agli aspetti naturalistici e ambientali si pone in risalto che l'elaborato << StudioFattibilitàAmbientale-34c del 01/03/2020 >>, in merito ai dati faunistici utilizzati in sede di elaborazione del SIA, riporta che "Il sito è stato analizzato sotto il profilo faunistico utilizzando dati originali, ottenuti con ricognizioni in campo, dati dell'archivio personale e dati bibliografici reperiti in letteratura. Viene considerata "un'area di dettaglio", su cui è previsto l'intervento con raggio di circa 5 km e "un'area vasta" che si sviluppa attorno alla precedente formando un buffer di altri 5 km"; "I rilievi in campo sono stati condotti nei mesi di marzo e aprile 2019".

Con riferimento agli aspetti relativi alle radiazioni ionizzanti e ai campi elettromagnetici si evidenzia che, facendo riferimento alla documentazione del proponente, dal titolo 'Relazione Specialistica Opere Elettriche' (ORE7Q71_DocumentazioneSpecialistica_05) si può evincere quanto segue:

Situazioni imperturbate

Per il trasporto dell'energia prodotta dagli aerogeneratori, quest'opera prevede la presenza di una o più terne trifase di conduttori.

Tra le metodologie per il calcolo dell'induzione magnetica generata dai conduttori, con riferimento a quelle indicate dalla Norma CEI 106-11, sono presenti un modello di calcolo normalizzato e delle formule analitiche approssimate. L'applicazione di queste ultime (ossia le formule analitiche approssimate) permette di rappresentare l'isolinea dell'induzione magnetica (su una sezione verticale) come una circonferenza. Esse sono considerate utilizzabili (con buona approssimazione) nella valutazione dell'obiettivo di qualità di tre micro Tesla, in "determinate e specificate" configurazioni.

In queste configurazioni sono contemplate il caso di linea a semplice terna, sia aerea che interrata, ed il caso di linee a doppia terna, sia con fasi omologhe affiancate che trasposte, ma esclusivamente di tipo aereo.

Nelle altre configurazioni, come avviene nelle situazioni di cavidotti ospitanti più terne di conduttori o di più cavidotti paralleli affiancati, la formula approssimata non è applicabile, o, quantomeno, la sua applicabilità deve essere valutata per il caso in essere, specificando e giustificando le ipotesi adottate.

Nella "Relazione Specialistica Opere Elettriche" (ORE7Q71_DocumentazioneSpecialistica_05) ed in altre relazioni inerenti la presente opera, viene utilizzata la formula approssimata sia nei tratti di cavidotto con una sola terna, sia nei tratti con più terne. In quest'ultimo caso (presenza di più terne) la formula approssimata è stata applicata considerando una sorta di "terna singola equivalente" alle varie terne effettivamente presenti, dove con l'accezione



“terna singola equivalente” si fa riferimento ad una singola terna che trasporti la somma delle correnti presenti nelle varie terne effettivamente presenti.

Il considerare una singola terna equivalente, pur trasportante la corrente totale delle varie terne effettive, non dà indicazioni sulle modalità con le quali l’isolinea dell’induzione magnetica viene modificata dalla presenza di più terne, rispetto alla forma circolare derivante dalle formule approssimate applicate ad una singola terna (o ad una doppia terna aerea). A questo scopo, basti pensare al fatto che l’applicazione della formula semplificata della Norma CEI 106-11, come utilizzata nella documentazione del proponente, fa riferimento ad una singola terna piana di conduttori con interasse di 10cm, ossia per una situazione che non può essere assimilata a quella (ad esempio) in presenza di 4 terne trifasi di conduttori in parallelo. Modifica questa che, di concerto, può avere effetti (più o meno significativi, in aumento o diminuzione, in base al punto di valutazione ed alla disposizione delle fasi) sulla DPA.

Situazioni NON imperturbate (Casi complessi)

Le metodologie di calcolo indicate nella Norma CEI 106-11 sono applicabili in situazioni imperturbate.

Durante il percorso dei cavidotti, esistono situazioni non considerabili imperturbate, definite casi complessi nel Decreto 29 maggio 2008. Questi casi complessi possono riguardare, ad esempio, situazioni di cambi di direzione

(come angoli di deviazione significativi nel percorso dei cavidotti), situazioni nelle quali varie terne trifasi di conduttori, provenienti da diversi cavidotti, vengono inserite in uno stesso cavidotto, o cavidotti che si estendono su percorsi che in alcune zone si riuniscono in percorsi paralleli, ecc.

In queste situazioni non imperturbate si deve definire la fascia di rispetto utilizzando simulazioni con modello di calcolo 3D, oppure, in maniera semplificata e, se e dove applicabile, delle Aree di Prima Approssimazione, definite dallo stesso Decreto 29 maggio 2008.

SSE MT/AT

In merito alle sbarre AT, considerato che:

Nella valutazione dell’induzione magnetica generata dalle sbarre AT (come presente nel documento ORE7Q71_DocumentazioneSpecialistica_05) si è considerata una corrente circolante di 353,90 A, derivante dal valore della potenza massima dell’impianto in progetto, uguale a 90 MW.

In merito alla SSE, dall’analisi della documentazione presentata, si può evincere che essa è in condivisione con altri due produttori, i quali, immettono anch’essi la corrente in uscita dai loro trasformatori MT/AT sulla stessa sbarra AT utilizzata dal proponente.

In questa situazione, la scelta di considerare, nel calcolo del campo magnetico generato dalle sbarre AT, la sola corrente associata all’impianto di WDP Muro srl, escluderebbe la possibilità che tali sbarre siano interessate anche da flussi di corrente generata da altri produttori.

In merito alla DPA/APA della SSE, considerato che:



si è proceduto definendo una area che tiene conto esclusivamente del campo magnetico disperso dalle sbarre AT.

All'intero della SSE è altresì presente una sala quadri, tra l'altro in area periferica della SSE, con le relative apparecchiature ed i conduttori MT ad esse afferenti e trasportanti il flusso complessivo di corrente proveniente dai campi eolici.

Descrizione dell'intervento

Il progetto, come prima detto, prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza di 90 MW ubicato nei comuni di Brindisi, Mesagne (BR), San Pancrazio (BR) e Cellino San Marco (BR).

Il futuro impianto sarà costituito da un numero complessivo di 15 aerogeneratori, ciascuno della potenza di 6 MW e l'energia prodotta sarà immessa nella Rete Elettrica Nazionale AT. L'aerogeneratore rappresenta senz'altro la struttura di maggiore interferenza con le componenti ambientali e lo stesso è caratterizzato dai seguenti parametri dimensionali:

- Altezza al mozzo: 165 m; diametro del rotore (tripale): 170 m;
- Altezza totale massima: 250 m;
- Tipologia di torre: tubolare conica in acciaio.

La fondazione, in base alla tipologia di terreno, saranno di tipo diretto di forma circolare con diametro 25 m e profondità 4 m, altre fondazioni di tipo profondo (con pali), sempre di forma circolare diametro di 25 m e profondità di 4 m, con 10 pali da 1 m, di profondità variabile intorno a 30 m..

L'impianto proposto prevede inoltre la realizzazione di infrastrutture ed opere civili ulteriori sinteticamente riportate nel seguito:

- nuova viabilità interna al parco eolico con una lunghezza delle strade di nuova realizzazione pari a circa 6.650 m;
- piazzole definitive e temporanee degli aerogeneratori;
- opere di fondazione degli aerogeneratori;
- cavidotti interni di collegamento tra gli aerogeneratori e cavidotti in ingresso alla SSE esistente 30/150 kV;
- locale tecnico tipo shelter per i quadri MT all'interno della SSE esistente 30/150 kV.

Le opere impiantistiche infrastrutturali si sintetizzano invece in:

- installazione degli aerogeneratori;
- collegamenti elettrici in cavo fino al locale tecnico tipo shelter per quadri MT;
- realizzazione e montaggio dei quadri elettrici di progetto;
- realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo dell'impianto.
 - Per il superamento delle strutture esistenti interferenti (sottoservizi, corsi d'acqua naturali ed artificiali), verrà utilizzata la tecnica T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata).

Sotto il profilo costruttivo, le nuove strade di accesso avranno larghezza pari a 5-6 m.



VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1515/2021, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- comportamenti di incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, per le seguenti motivazioni:
 - La documentazione progettuale presentata, nonché le integrazioni caricate sul Portale del MiTE non consentono una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sulle specie di fauna di interesse comunitario e sugli Habitat di specie ad esse collegati, con particolare riferimento alle specie caratterizzanti i siti ZSC IT 9140006 Boschi di Santa Teresa e dei Leucci, ZSC IT 9140001 Bosco Tramazzone e ZSC IT 9140007 Bosco Curtipetrizzi. La possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile danneggiamento/riduzione degli habitat di specie non risultano affrontati, rimandando il tutto ad un Piano di Monitoraggio successivo alla fase autorizzatoria.
 - Gli elaborati specialistici allegati allo Studio di Impatto ambientale non analizzano gli aspetti legati al grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per ciascuna specie caratterizzanti i siti Natura 2000 prossimi all'area di progetto, né tantomeno valuta i bisogni biologici di ciascuna specie (mantenimento delle funzioni degli habitat di specie). Si rappresenta, che per ciascun habitat di specie, interessato dal progetto, devono essere verificate e valutate sia la struttura (compresi i fattori abiotici significativi) che le funzioni (gli elementi relativi all'ecologia e alla dinamica della popolazione).
 - Manca un'analisi del flusso migratorio alla scala di progetto che consenta di valutare possibili effetti sulle traiettorie di volo e sulle popolazioni di rapaci. Numerosi studi hanno evidenziato l'importanza del Salento per la migrazione di numerose specie di rapaci diurni.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata tutta la documentazione progettuale trasmessa dal soggetto proponente ai fini della VIA dell'intervento proposto, valutato nello specifico lo Studio di Impatto Ambientale, preso atto dei pareri e delle osservazioni pervenute, il Comitato formula il proprio parere di competenza, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:

- al paesaggio ed al patrimonio culturale, nelle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione, valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce, esso interferisce direttamente ed indirettamente con i beni paesaggistici presenti;
- al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti, esso si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi fotovoltaici ed eolici in esercizio, autorizzati ed in valutazione;



- all'impatto elettromagnetico, la documentazione presentata non consente una chiara previsione degli effetti in quanto:
 - a) nel caso di cavidotti ospitanti più terne o più terne su cavidotti paralleli, è necessario il calcolo della fascia di rispetto (o della DPA) considerando la reale configurazione delle varie terne, sia in termini di tipologia di posa, che di posizionamento relativo, che di fase delle correnti circolanti.
 - b) è assente una valutazione della fascia di rispetto, o dell'area di prima approssimazione, in corrispondenza dei casi complessi, dove presenti, indicando altresì la metodologia adottata ed i parametri utilizzati per il calcolo, sia in relazione alle linee MT, che alle linee AT di collegamento della SSE MT/AT alla stazione di consegna del GRN.
 - c) nel calcolo della DPA/APA della SSE non è stata giustificata la scelta di considerare, a tal fine, il solo campo magnetico disperso dalle sbarre AT, escludendo, pertanto, altre sorgenti come la sala quadri MT (posta, tra l'altro, in area periferica della SSE). Ne, con riferimento al campo magnetico disperso dalle sbarre AT, è stata chiarita la scelta di considerare la sola corrente derivante dagli aerogeneratori del proponente, e non una corrente complessiva derivante dal flusso congiunto dei tre produttori che condividono la sottostazione.
 - alla fauna, la documentazione presentata non consente una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sulle specie di fauna che caratterizzano l'area vasta (AV) e l'area di intervento (AI) definite per l'impianto in progetto. L'analisi faunistica appare carente e non rispondente nella parte dei risultati a quanto riportato nella parte metodologica. Le integrazioni proposte non consentono di superare le lacune conoscitive e analitiche. Nella valutazione delle potenziali interferenze generate dal progetto è necessario, in ciascuna fase di cantiere, di esercizio e di dismissione, analizzare tutte le specie con stato di conservazione sfavorevole rilevate alla scala di area vasta e alla scala di area di intervento, correlando la reale presenza e abbondanza (ottenuta dagli studi condotti in sede di SIA) ai fattori di rischio rinvenienti dalla realizzazione dell'opera.
- Si richiama il parere ARPA Puglia prot. n. 82564 del 03.12.2021, da intendersi riportato integralmente.
- Si rileva l'assenza di documentazione ex DPR 120/2017.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali -	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela inversi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	-
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



	ASSET Dott.ssa Filomena Carbone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Naturali Dott. Michele Bux	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture Ing. Luigi Raffaele Sapone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE